IL SETTIMANALE EROTICOMICO - ANNO 2 - N. 55 - 3 NOVEMBRE 1972 - L. 200 - SPED. ABB. POST. GR. II/70 - TO

TATTILO EDITRICE

MENELIK

SENSAZIONALE!
CANZONISSIMA
BOMBE E SUPPOSTE

IL LASER DA LETTO
SUPERSEX

CLAMOROSO!
TELEFONARE FA DIVENTARE IMPOTENTI?

SENTA BERGER
VISTA NUDA!

LO SHOW DEL SABATO SERA VISTO DI DIETRO: CLAMOROSE RIVELAZIONI

PERCHE' MOSHE NON HA PRESENTATO CANZONISSIMA

dal nostro corrispondente SAUL SINAGOGA

TEL AVIV, ottobre ■ *Tutto cominciò verso la fine dello scorso giugno. Una mattina, alle dieci in punto, come tutte le mattine, il dottor Salomon Levis, segretario particolare della signora Golda, si recò a rapporto. La signora, che proprio in quei giorni aveva annunciato il suo tardivo ma felice fidanzamento con un miliardario americano, aveva un aspetto sereno e riposato. Il segretario, invece, appariva piuttosto perplesso e teso. Tanto che, sbrigata l'ordinaria amministrazione, la signora, piantandogli gli occhi negli occhi, gli disse:*

« Mi sembrate piuttosto giù di corda, caro Salomon! Che cosa vi succede? Ditemi tutto! ».

« Stavo appunto per farlo — rispose il segretario, un po' esitante —. Si tratta di cosa estremamente delicata... ».

« Affari vostri? ».

« No! Affari di stato ».

« Ahi! Coraggio! Fuori il rospo! ».

E il segretario, dopo aver controllato che nessuno origliasse alla porta e che nella stanza non vi fosse qualche microfono, attaccò il suo rapporto. David Kalmo, cameriere in casa Dayan, dopo aver passato al cinema la sua serata di libertà, era rientrato un po' dopo la mezzanotte. Per raggiungere la sua cameretta, aveva percorso, come al solito, il corridoio dove davano le camere da letto dei padroni. Passando, in punta di piedi, davanti a quella del generale, aveva udito uno strano parlottio. Cercò di resistere alla curiosità, ma, dopo breve lotta, cedette. Si accostò alla porta e applicò l'occhio al buco della serratura. Ciò che vide, lo sbalordì. Diritto davanti allo specchio dell'armoir, il generale indossava uno smoking nuovo fiammante, di taglio modernissimo, assolutamente abnorme rispetto al suo guardaroba notoriamente fané. Fatto ancora più straordinario, sull'occhio sinistro, al posto della solita benda nera, aveva una losanga di velluto azzurro, trapunta di strass. Così combinato, il generale, specchiandosi, sorrideva a se stesso, mormorando parole dal significato oscuro. Qualcosa come « fratel... zanik... kasel... reithan... » e roba del genere. L'indomani, David Kalmo s'era confidato con un collega. Il quale, essendo, in realtà, un poliziotto, incaricato di vegliare, segretamente, sul generale, aveva subito fatto il suo rapporto al comando.

Questo il racconto del dottor Levis. E bisogna dire che nell'ascoltarlo, la signora Golda, di solito imperturbabile e padrona di sé, manifestò più di una volta la sua profonda meravgilia. Mista a femminile curiosità. La scoperta notturna fatta dal cameriere era veramente straordinaria. Qual era, dunque, il segreto di Moshe Dayan? Per quale arcano motivo, il rude e impetuoso condottiero d'Israele, s'era fatto confezionare uno smoking così « à la page »? Che poteva significare la losanga luccicante di strass, al posto della consueta, modesta benda nera?

Per avere una risposta a questi interrogativi, la signora Golda, nel massimo segreto, incaricò alcuni funzionari di polizia, fidatissimi e cauti, di studiare il comportamento del generale. Giorno e notte. Specialmente la notte. E di lì a pochi giorni, la signora Golda trovò sulla sua scrivania presidenziale un primo rapporto nel quale si diceva: 1) Il racconto del cameriere Kalmo rispondeva a verità. La scena da lui descritta si ripeteva tutte le notti, fra le 24 e l'una. 2) Il generale, oltre allo smoking, s'era fatto fare anche un frac. 3) Oltre alla losanga di velluto azzurro trapunta di strass, disponeva di almeno tre losanghe di vario colore e non meno trapunte. 4) A proposito delle incomprensibili parole pronunciate dal generale, il servizio di sorveglianza era in grado di riferirne esattamente almeno tre: « Nadha », « Donatelo » e « Milvà ». 5) Il generale telefonava spesso, dal suo apparecchio privato, a un certo signor Raj, residente a Roma, in via Mazzini.

A quel primo rapporto, altri ne seguirono, più dettagliati e circostanziati. Decisivo fu quello in cui si riferiva che il generale aveva ricevuto da Roma un telegramma cifrato, nel quale gli esperti del controspionaggio avevano già messa in chiaro la frase « Teatro delle Vittorie ». In un primo tempo, la signora Golda pensò che quell'espressione si riferisse alla zona del Sinai, dove l'esercito guidato da Moshe Dayan riportò, appunto, le sue famose e fulminee vittorie, sugli egiziani. Ma in seguito, dopo approfondite indagini, risultò che il Sinai non c'entrava per niente e che il teatro in questione era quello dove, a partire da sabato 7 ottobre, sarebbero cominciate le trasmissioni televisive di uno spettacolo chiamato « Canzonissima.»

Dopo di che tutto fu chiaro. Moshe Dayan aveva lavorato sott'acqua per fregare Pippo Baudo e presentare « Canzonissima » al posto di Corrado. Tutte le notti, per due mesi, in camera sua, aveva provato, di fronte a un pubblico immaginario, atteggiamenti e sorrisi, sforzandosi di pronunziare correttamente i nomi dei più noti cantanti italiani. I suoi accordi con la Rai-TV erano già a buon punto, quando la curiosità di un cameriere, mettendo in allarme l'apparato statale, aveva mandato a monte ogni cosa.

« Animo, Moshe! Tiratevi su! — disse la signora Golda, battendo una mano sulla spalla del generale piangente —. Dopo tutto, uno spettacolo come "Canzonissima" lo possiamo organizzare anche qui da noi. E in questo caso, se proprio ci tenete...» .

SAUL SINAGOGA

Moshe Dayan con lo smoking mimetizzato che aveva scelto per presentare Canzonissima. Il ministro della difesa teneva moltissimo a questa trasmissione: lo avrebbero pagato un occhio della testa.

BOMBE E SUPPOSTE AL "DELLE VITTORIE"

ROMA, ottobre ■ Che cosa c'è dietro le quinte di « Canzonissima »? Non alludiamo ai macchinisti, agli elettricisti e agli addetti ai lavori. La nostra domanda (retorica anzi che no) si riferisce alle manovre, occulte e tenebrose, generate da un intreccio di impalpabili rivalità. Tanto che al Teatro delle Vittorie, al posto del regista Romolo Siena, ci vorrebbe un commissario Maigret. Qualche esempio.

IGNOTI, giorni or sono, hanno profondamene intaccato, mediante sega da ferro, i cavi portanti dell'ascensore di cui si serve, giornalmente, Pippo Baudo. Venendo a conoscenza della cosa, Corrado ha detto: « Qualcuno evidentemente, ce l'ha con Pippo. Mi spiace! Io, comunque, il giorno dell'attentato ero in vacanza al Circeo. Se volete, ecco una lista di testimoni ».

SABATO 14 ottobre, mentre Siena stava dando gli ultimi ritocchi alla seconda puntata della super-trasmissione, un fattorino ha recapitato al Tearo delle Vittorie una grande scatola di cioccolatini, accompagnata dal biglietto: « A Loretta, un ammiratore ». La Goggi, congedato il portatore con lauta mancia, ha aperto la scatola e, con gesto gentile, ha dato un cioccolatino a un gatto di passaggio. Quattro secondi dopo averlo ingerito, l'animaletto è caduto fulminato. Il contenuto della scatola è stato sottoposto, d'urgenza, ad analisi tossisicologica. E' risultato che ogni cioccolatino conteneva una dose di cianuro sufficiente ad uccidere due elefanti, quattro bisonti e dieci coccodrilli. Informata dell'accaduto, la Carrà ha detto: Cianuro? Che roba è? ».

A MILANO, la Vanoni ha ricevuto da Cremona (si sottolinea Cremona!) oltre a una scatola di supposte dall'aspetto estremamente misterioso un secchiello di mostarda di frutta. Ornella, che ne va matta, stava per togliere il coperchio, allorché il suo orecchio, musicalmente esercitato, ha udito un lieve « tic-tac ». Un quarto d'ora dopo, il maresciallo d'artiglieria Tognozzi, accorso alla chiamata telefonica, disinnescava, senza incidenti, un ordigno « a tempo » (400 grammi di tritolo) sistemato in fondo al secchiello. « Era una vera e propria

Fino all'ultimo si temeva che i Vianella non potessero partecipare alla trasmissione canora: Edoardo Vianello, infatti, era stato chiamato d'urgenza a Città del Capo per un trapianto. Fortunatamente gli organizzatori hanno avuto un'idea brillante, e il vuoto, accanto a Wilma Goich, è stato colmato da un altro noto strappacuori, il prof. Barnard.

Maria Callas: la famosa soprano era decisa a partecipare alle gare canore abbinate alla lotteria di Capodanno, ma i responsabili della trasmissione si sono opposti poiché i tecnici hanno calcolato che l'acuto finale della cantante avrebbe avuto termine molto più in là di Capodanno. Si calcola verso la metà di marzo.

mina! », ha dichiarato il maresciallo. Senza riferimenti maliziosi.

VENTI distinti direttori d'orchestra, che hanno voluto, per modestia, restare anonimi, hanno fatto pervenire al maestro Enrico Simonetti una « bacchetta d'onore », splendidamente istoriata. Sottoposta a controllo cautelativo, è risultata altamente radioattiva. Usandola, il maestro avrebbe perso le dita della mano destra nel giro di due o tre mesi.

MENTRE Nicola di Bari, ospite di un distinto albergo romano, si stava facendo la barba (canterellando) qualcuno ha bussato, con piglio risoluto, alla sua porta. Apertala, il timido « sing-man » pugliese si è trovato di fronte a un leone. Un po' trasognato ma pronto di riflessi, Nicola ha prevenuto d'una frazione di secondo il balzo della fiera, sbattendogli la porta sul muso. (Nei giorni immediatamente precedenti la visita leonina, a detta di qualcuno, Mino Reitano avrebbe contattato, con particolare assiduità, il proprietario di un noto serraglio).

CANZONISSISSIMA LA NOTTE DOPO

■ **Mariolina Cannuli spiega il regolamento: « Il meccanismo di Canzonissima, quest'anno, è estremamente facile da comprendere. Dal momento che si svolge in quattro fasi più una fase finale, contro le tre fasi più quella finale dell'anno scorso, questa volta la trasmissione sarà articolata in quattro puntate con 32 cantanti, 4 turni eliminatori, 2 finali. La prima fase è fatta di 4 puntate; 8 cantanti saranno ammessi alla seconda fase, che si svolge in 2 trasmissioni, dopo le quale, 2 uomini e 2 donne saranno ammessi nella terza fase ed inoltre i cantanti classificati al primo e secondo posto, il cantante e la cantante terzi classificati che abbiano ottenuto il maggior punteggio nelle due puntate della prima e della seconda fase.**

Ma soffermiamoci, per non confondere le idee ai telespettatori, alla terza fase. E' prevista in tre trasmissioni e vi partecipano 18 cantanti. 8 di questi sono selezionati in due puntate, 4 nell'ultima puntata della terza fase. 4 donne, 2 uomini della quarta più 2 donne e 1 uomo della seconda si scontreranno con sei uomini e sei donne della quarta e della finale. Poi dieci uomini e 2 donne si batteranno con quelli della decima, mentre il Quinto Cavalleggeri uscirà per una battuta all'arma bianca intorno ai colli tra Capolinaro e Capodanno.

E un ultimo breve suggerimento per compilare la vostra cartolina della fortuna: scrivete nome, numero di matricola, paternità e luogo di nascita sul punto A, aggiungete l'indirizzo, piazzandolo su B e C. Sottraete il numero civico della casa dove abitate dal totale del numero di canone televisivo più il numero delle lettere di cui è composto il nome e il cognome dei vostri nonni materni, non aggiungete francobolli e spedite. Buona fortuna ».

SENSAZIONALE DAGLI U.S.A.

BASTANO DUE COSCE PER GUARIRE INFARTO E COLERA

UNA NUOVA RIVOLUZIONARIA TERAPIA

dal nostro corrispondente JOHNNY SUPPOSTA

LOS ANGELES, ottobre

■ Una notizia destinata a sconvolgere gli ambienti scientifici di tutto il mondo è trapelata in questi giorni. Il terapeuta italo-americano prof. dottor Joe Occhilunghi, noto professionista che da guardone, in pochi anni, è divenuto medico e scienziato, ha dichiarato ai giornalisti, facendo seguire alla notizia la dimostrazione pratica, che una crocerossina che si spoglia può guarire ogni genere di malattia, antica o moderna.

Capogiri da stress, paralisi da choc, infarti da club, intossicazioni da smog saranno debellati mostrando a dovere e con una certa tecnica particolare un bel posteriore. A questa notizia ha fatto seguito, il manuale-trattato « To see and to creeze monthingam free before and like pleasure the girls and the fortion bottom », che tradotto in italiano suona pressapoco così: « Guarire Guardando ».

Joe Occhilunghi, nel suo chochizzante trattato, spiega che ogni donna, in pratica è una crocerossina G.G. (Guarire Guardando): è sufficiente che si applichi allo studio del manuale per cinque-dieci minuti e l'uomo con il quale è in relazione non correrà più rischi di soccombere alle malattie di oggi e di ieri. Riportiamo, in esclusiva europea, alcuni brani del manuale, riferentisi a disturbi di cui soffriamo sempre di più. ●

■ Le aspiranti infermiere metodo G.G. è consigliabile che usino sempre la divisa da crocerossine. Anche quando fanno una gita in campagna con il proprio fidanzato (o marito o amante), o quando vanno insieme a lui ad un concerto, ad una partita di calcio (gli infarti o i malesseri sugli spalti di uno stadio sono all'ordine del giorno), a una cena in casa di amici, in tram, in treno. ●

STRAPPO MUSCOLARE

E' il malanno più facile da curare. Quando il vostro uomo si piega in due bestemmiando e diventa verdognolo per il dolore provocatogli dal muscolo strappato, voi sedetevi per terra davanti a lui. Se per caso lo strappo lo colpisse mentre sta seduto su un divano, sbattetelo sul pavimento. Dunque, vi sedete di fronte a lui e cantate « Parole, parole, parole ». Allargate piano piano le gambe fino a che il malcapitato riuscirà a vedervi le mutande. Dovrebbe essere sufficiente. Per i casi più complicati, sbottonatevi anche un palo di bottoni della camicetta.

INFARTO

E' il male del secolo, ma in realtà è facilissimo da curare. Vi accorgerete subito che si tratta d'infarto, poiché il vostro partner diventerà grigio fumo ed emetterà dei suoni molto simili a quelli di un uovo che sta bollendo in un tegamino. A questo punto, non dovrete far altro che cantare « Cuore matto », tanto per attirare l'attenzione dell'uomo che in quei momenti tende a pensare soltanto alla propria pelle, denudarvi il seno destro e scosciarvi. Cioè accavallare le gambe facendo salire la gonna fino a su. Il malato deve osservare per trenta-quaranta secondi e il tedioso malessere passerà.

ASMA

Gli attacchi d'asma sono molto noiosi e lunghi da curare (ci vogliono più di tre minuti), soprattutto se si verificano in luoghi chiusi, come le celle frigorifere, le sale da concerto (dove il sofferente d'asma viene odiato dal resto del pubblico, disturbato da quel rauco fischio che aumenta via via d'intensità fino a coprire la voce degli strumenti), i vagoni bestiame. La terapia: su la gonna, che fisserete sul dietro con uno spillo da balia, giù il reggiseno. Fate ballonzolare i seni davanti agli occhi del sofferente, introducendogli ogni tanto un capezzolo in bocca, impedendogli la respirazione. In tre minuti, quello non respirerà più e l'attacco sarà cessato!

FRATTURE

La donna che ama un uomo con l'hobby dello sci o del furto, spesso si troverà ad assistere ad una sua caduta con conseguente rottura della gamba o del braccio o della testa. Niente paura. Il vostro bello non dovrà più stare 60 giorni ingessato! Con il trattamento « Guarire Guardando », in poco tempo sarà come prima e potrà riprendere la sua normale attività. Quando cade a terra e, digrigando denti, occhi, mani, vi comunicherà che ha una tibia spezzata, voi, senza por tempo in mezzo, denudatevi, fate due o tre mosse, badando però, a sfilarvi le calze con lentezza (fregandovene delle urla di lui, soprattutto se non è al corrente che voi ora siete una crocerossina, e conseguentemente pensa che voi siate improvvisamente impazzita). Quando vi sarete tolte le calze, annodategliele sull'arto contenente l'osso rotto, e contemporaneamente rimettetevi nella posizione della foto relativa alla voce « colera ». Poco dopo il vostro uomo sarà vispo e arzillo come prima.

COLERA

E' una gran brutta indisposizione. Si manifesta con sudorazioni improvvise e tendenza nel malato di visitare tutte le toilettes in cui gli capita di imbattersi. Quando, quindi, il vostro uomo vi chiede permesso per recarsi al W.C., curatelo immediatamente del colera. Terapia tra le più difficili, ma che con il metodo G.G. sorprende per la sua semplicità. Basta, infatti, togliersi scarpe, calze, giarrettiere, mutande, camicetta e reggiseno, badando che il malato segua attentamente queste operazioni. Vedrete che rinuncerà volentieri ad appartarsi e rimarrà con voi. E in questo caso potrà essere giudicato guarito. Si calcola che quasi il 90 % degli uomini si ammalano di colera durante l'anno e quasi tutti vengono guariti con il metodo G.G.

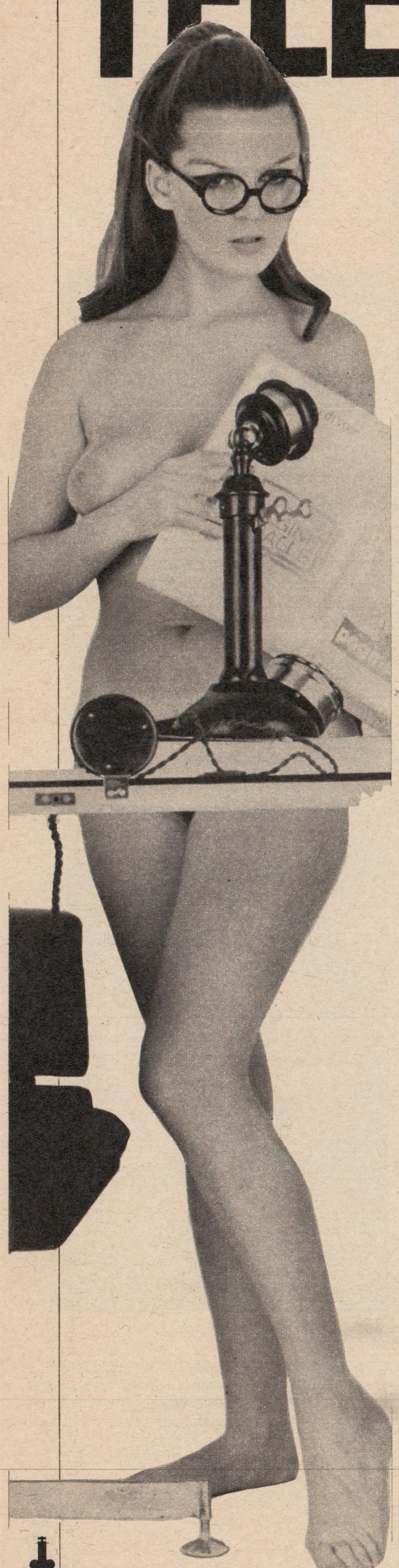
IMPOTENZA

Per un attacco di impotenza (i cui sintomi il conoscete, gentili neo-infermiere, molto meglio di noi) mettetevi immediatamente nell'atteggiamento illustrato dalla foto.

AVVELENAMENTO DA VIPERA, DA GAS, DA SCATOLA DI FAGIOLI

Accade piuttosto frequentemente di avvelenarsi, di questi tempi. Ma niente paura, la crocerossina G.G. può risolvere con estrema facilità una situazione fino a poco tempo fa ritenuta grave. I sintomi di avvelenamento da vipera sono i seguenti: se vedete una vipera avventarsi sul vostro caro, mordergli una mano, un piede o il sedere e vi accorgete che lui comincia a latrare, si tratta sicuramente di avvelenamento da vipera. Per quello da gas o da fagioli è ancora più facile la diagnosi: se l'uomo latra e sentite puzza di gas, si tratta di avvelenamento da gas, se sentite altre puzze, si tratta di quello da fagioli andati a male. La cura è semplice: voltatevi, dopo esservi accertata che lui vi segue con lo sguardo, alzatevi la gonnellina del completo G.G., e con la mano sinistra abbassatevi lentamente le mutandine G.G. dimenando il posteriore. Tutta questa operazione non deve durare più di 60 secondi. Per il caso della vipera, è opportuno succhiare la parte colpita, fino all'erezione della stessa.

TELEFONARE FA DIVENTARE IMPOTENTI?



dal nostro corrispondente
FRANK CORNETTA

SAN DIEGO (CALIFORNIA), ottobre

■ Può l'eccessivo uso del telefono determinare l'insorgere dell'impotenza virile, uno dei più tristi fenomeni del nostro tempo che tante preoccupazioni giustamente solleva negli ambienti delle Nazioni Unite? L'ardita ipotesi, avanzata per la prima volta dal Frobenius al XIV Simposio Internazionale di Fulda sulla « Messa a punto del Coito » (e successivamente ripresa sia dal Barkhausen-Kurtz che dal Colombo alla II Settimana Medica d'Erotologia svoltasi a Paderno Dugnano con l'intervento del Ministro per la Pornografia di Stato, on. Pottipò) sembra ora aver ricevuto una definitiva conferma grazie al sensazionale esperimento compiuto, proprio in questi giorni, dal Dottor Fred J. Bischero presso il Centro Ricerche Avanzate Sessuali della US Navy.

Il Dottor Bischero, un simpatico italoamericano sulla sessantina, ci ha cortesemente accolto nella sontuosa dimora di Beverly Hill, ove vive in compagnia della bellissima moglie Lorraine, dei bellissimi figlioletti Bibì e Bibò, del bellissimo cane Rodrigo, dei bellissimi ritratti con dedica autografa donatagli da Sigmund Freud, da Charlie Chaplin, dal compianto Dr. Kinsey e dal commendator Ercole Sansoni di Bologna, al quale — impotente da ben sette anni — il Dr. Bischero è riuscito a ridonare, con una cura che ha del miracoloso, una piena e gagliarda virilità.

E' stato proprio il caso del commendatore bolognese ad indurre il Dottor Fred J. Bischero ad intraprendere i suoi approfonditi studi sulle strettissime correlazioni intercorrenti fra l'uso smodato del telefono e le carenze delle funzioni virili. Su questi studi, adeguatamente finanziati dalla US Navy il Dottor Bischero ci ha squisitamente intrattenuto.

MENELIK - Può dirci, egregio Dottore, in che modo lei è giunto alle sue recenti, sensazionali scoperte sull'impotenza?

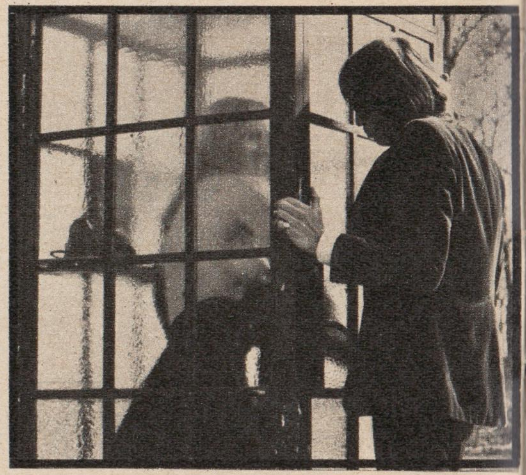
DOTTOR BISCHERO - Occhei, paisà, prima beviamo questo guddo uischi che mia mogliera ci offre in questi biuttifulli glassi. Alla salutona vostra e, come si dice in biutifulla Italy, viva sempre la faica!

MENELIK - Grazie, dottor, tanco iù! E, col permesso della signora, viva sempre la faica!

SIGNORA BISCHERO - Viva anche sempre el chezzo! E il guddo uischi! E la biutifulla Italy!

DOTTOR BISCHERO - Bene. Ora io vi talco storia di buon commendator Sansoni, uomo troppo dedito, come si dice in biutifulla Italy, ai pompaini...

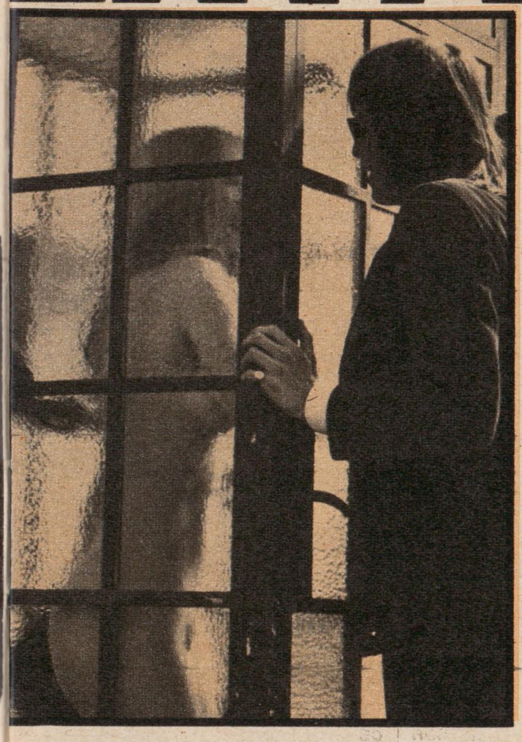
La vicenda del commendator Ercole Sansoni può considerarsi in ogni senso, sotto il profilo dell'impotenza, come esemplare. Bolognese pure sangue, pur essendo accidentalmente nato a Brisighella, il commendator Sansoni, titolare di una fabbrica di calze, s'era dimostrato fin dalla prima fanciullezza un uomo di straordinarie capacità virili. Ancora a cinquant'anni, l'ottimo commendatore non pago



dei tre o quattro amplessi notturni con la sua signora, cercava ulteriori trastulli. In fabbrica s'era adocchiato una decina delle operaie più procaci e, munificamente, le compensava per « straordinari » che con la fabbricazione delle ca'ze ben poco avevano a che fare. Le prestazioni di queste volonterose lavoratrici erano però ritenute dal commendatore come insignificanti, rispetto a quelle fornite dalla sua segretaria particolare, la signorina Elide.

Il commendator Sansoni avrebbe così potuto ritenersi un uomo per moltissimi aspetti più che fortunato, ove la sua sempre crescente attività di uomo d'affari non l'avesse costretto a fare e ricevere, in continuazione, telefonate. Sulle prime, il commendatore non soltanto non ci faceva caso ma provava, anzi, una sorta di piacere particolare che s'aggiungeva a quello erotico. Quando, cioè, il commendatore, pigramente disteso sulla sua poltrona manageriale anatomicamente avvolgente, era intento a farsi suonare il flauto dalla Elide accosciata ai suoi piedi e con le tizianesche chiome sparse, alla Manzoni, sull'affannoso petto. Era davvero una nuova, lancinante, voluttà per il commendatore quella di parlare, in quei magnifici istanti, con Berna che richiedeva d'urgenza una partita di 50.000 paia di calze o con la Borsa di Milano, di Zurigo o di Hong Kong, mentre anche gli a'tri telefoni iniziavano la loro musica.

Dopo un paio d'anni di questa attività il commendator Sansoni s'accorse, però,



con vivissima sua costernazione, che il suo tono virile andava declinando. Tutto, in apparenza, procedeva come prima. Ecco, però, verificarsi poco dopo un fenomeno inconsueto: al primo trillare del telefono quel membro che, insieme alle calze fabbricate, costituiva l'orgoglio del valentuomo cominciava a manifestare penosi segni d'incertezza. Non che reclinasse del tutto il capo, ma quasi. Il curioso era poi che se, nel rispondere al telefono, il commendatore realizzava di parlare con l'estero, il suo membro (specie se la chiamata proveniva da Paesi molto lontani) prontamente si riprendeva, anche per gli opportuni solleciti della Elide. Ma se si trattava di telefonate urbane — o anche interurbane, ma comunque di provenienza italiana — ecco, sempre più frequentemente, verificarsi il disastro.

Una notte, mentre il commendatore stava allegramente infornando la sua signora, quella serena atmosfera coitale venne rotta dall'inopportuno suono del telefono. Era un imbecille che si era sbagliato, ma la sua voce: « Parlo con la premiata Ditta di Pompe Funebri Sborretti? » echeggiò all'orecchio del commendator Sansoni come l'annuncio d'una condanna a morte. E, da quel momento, l'egregio industriale bolognese divenne completamente, irrimediabilmente impotente. Fu allora che incontro, ad un tavolo di chemin de fer a Montecarlo, il suo salvatore nella persona del Dottor Bischero. Quest'ultimo — che aveva perso ingenti somme al Casinò — fu ben lieto di prendere in cura il ricchissimo italiano, anche perché, filantropo per natura, il commendatore accettò volentieri di finanziare le ricerche del Bischero.

Sorse così la « Fondazione Sansoni per la cura dell'Impotenza Telefonica » e il Dottor Bischero, ottenuto — come abbiamo detto — anche l'appoggio della US Navy poté attuare la sua oramai famosa « Operazione Pirla ». Venne, infatti, attentamente selezionato, fra migliaia di candidati allettati da un'ingente compenso monetario, un robusto giovanotto, tale Emmanuele Pirla, intellettualmente in misura accentuata al di sotto della media ma, in compenso, provvisto di eccezionali qualità amatorie. Trasportato, in aereo, all'Istituto per le Ricerche di Tecnologia Sessuale dell'Ohio, il Pirla venne rinchiuso in una apposita cabina di cristallo dotata di ogni comodità in compagnia di due bellissime ragazze scelte fra le appartenenti al « S.W.C. » (Corpo delle Puttane Spaziali), da poco costituito, a capo Kennedy, sotto l'egida della NASA, in vista di fornire adeguata compagnia agli astronauti.

Nell'interno della cabina erano state installate molte complicate attrezzature elettroniche, nonché diversi telefoni. Si procedette alla prima fase dell'operazione, consistente nel collaudo del potenziale coitale del Pirla e tutto procedette nel migliore dei modi. Il soggetto, infatti, dimostrò di reagire positivamente a tutte le stimolazioni erotiche e si ottennero da lui erezioni classificate di 1° grado nella Scala Bischero, sia per la consistenza che per la durata (fino a ore 2,21 minuti e 37 secondi, con l'impiego combinato delle due ragazze, Kathie e Lucy). Nel corso della seconda fase, invece, il soggetto venne sottoposto all'uso, sempre più intenso, del telefono, sia in risposta che in chiamata. Inizialmente il Pirla sembrava, per la verità, indifferente allo squillare del telefono e si limitava, sollevando la cornetta, a rispondere: « Rompi minga le bale, sto ciavand! » ma, a'la lunga, l'imperversare del terribile mezzo di comunicazione ebbe ragione anche di quella pur fortissima fibra. E, proprio mentre Pirla stava sodomizzando la Lucy, linguettando nel frattempo la Kathy, lo squillare simultaneo di tutti i telefoni della cabina lo rese, di colpo, impotente.

A questo punto la cura era semplice: *per guarire l'impotenza* basta rinunciare, come subito si affrettò a fare il commendator Sansoni, all'uso del telefono. Mentre il dottor Bischero ci forniva g'i ultimi dati su questa sua geniale intuizione, si sentì fragorosamente risuonare il telefono che l'illustre clinico teneva a portata di mano nel suo bellissimo giardino. «Fred, da un po' di tempo stai telefonando un po' troppo... » commentò in nostra presenza la bellissima moglie del medico, non senza un tono di profonda delusione nella sua bellissima voce.

FRANK CORNETTA

S.O.S.: MOCCAGATTA CONFERMA

ROMA, ottobre

■ *A proposito di* ***« teletesticofonia »*** *(influenza deteriorante del telefono sull'apparato testicolare) non potevamo esimerci dall'intervistare colui ch'è considerato, con ragione, il Telefoniere N. 1 della Repubblica. Vale a dire, il « filoconsolator » Moccagatta. L'illustre personaggio, preavvertito della nostra visita, ci ha ricevuto con molta benevolenza. Lo abbiamo trovato nel suo gabinetto privato, seduto su una catasta di elenchi telefonici, sistemata a mo' di tronetto. Alle sue spalle, appesi alla parete, spiccavano due grandi ritratti: Meucci e Bell. Attorno a lui, disposti a semicerchio, abbiamo contato ben 165 telefoni. Superando un comprensibile senso di soggezione, gli abbiamo subito posto il nostro preciso quesito: « Qualcuno sostiene che telefonare, a lungo andare, rende impotenti. Lei che, in pratica, passa la vita a telefonare e a essere telefonato, che ne pensa? ».*

MOCCAGATTA - Proprio perché, come voi dite, io sono un professionista del ricetrasmettitore (vulgo « cornetta ») se l'ammosciamento telefonico fosse inevitabile, nessuno, in Italia, sarebbe più teleammosciato di me. Vi garantisco, invece, che tutte le mattine, svegliandomi, lancio ancora un potente chicchirichì. Ciò dimostra perlomeno una cosa: che gli effetti disuccellatori del telefono variano da persona a persona.

MENELIK - Quindi, secondo lei, l'impotenza da telefono, sia pure in forma più o meno grave, è una realtà!

MOCCAGATTA - Certo! Qualcuno può esserne addirittura immune. Come me. E questa, data l'attività che svolgo, è una bella fortuna. Ma molti altri, usando il telefono con eccessiva disinvoltura e più del necessario, finiscono col rimetterci i marrons.

MENELIK - Lei ci ha detto che gli effetti variano da persona a persona. Le risulta che qualcuno sia rimasto colpito da fonoimpotenza in forma galoppante?

MOCCAGATTA - Sì, purtroppo! E dico purtroppo perché si tratta di un mio amico. Un distinto ingegnere che, anni fa, si recò in Arabia per dirigere la costruzione di una grande diga. Durante la sua permanenza nella città di Hofuf, fu ricevuto un paio di volte dallo sceicco El-Nefud. Gli capitò così d'intravedere, attraverso una grata, la bellissima Kerima, concubina prediletta del potente sceicco. Se ne innamorò perdutamente. Ricambiato a prima vista. Così che, non potendo contattarsi in altra maniera, i due cominciarono a telefonarsi. Non si sa come, lo sceicco venne a conoscenza di quell'idillio telefonico. Una sera, due sicari, assoldati da quel feroce personaggio, sorpresero l'ingegnere nella sua abitazione, proprio mentre stava telefonando a Kerima. Gli saltarono addosso, lo gettarono a terra, gli calarono i pantaloni, quindi, secondo gli ordini ricevuti, con un sol colpo di scimitarra, zac!, gli tagliarono i fagioli. Credo che un caso di fonoimpotenza così acuto e galoppante non si sia mai verificato.

MENELIK - Grazie, signor Moccagatta! Il suo contributo alla nostra inchiesta è stato veramente prezioso. Arrivederci!

MOCCAGATTA - Tante cose! E... telefonatemi pure, se vi occorrono ulteriori chiarimenti.

(Col cacchio che gli telefoniamo, naturalmente!) ■

INVERMA products

.....si vive
una sola volta, viviamo sessualmente felici.

Dalla Germania in tutto il mondo i prodotti INVERMA

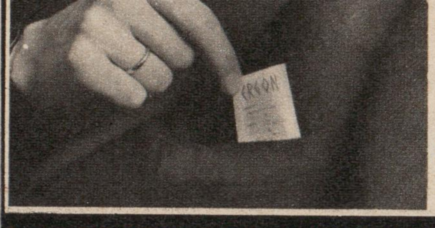
LARGO CREME

Un messaggio nuovo di felicità e potenza sessuale.
LARGO CREME - Il trattamento completo per sviluppare e allungare l'organo maschile.
ASSOLUTAMENTE NUOVO - « Largo Creme » agisce energicamente sul tessuto epiteliale. I risultati hanno superato ogni previsione. L'unica richiesta è di seguire i tempi di applicazione. Tubo grande: **L. 14.700**

Con pagamento contro assegno (pagamento al postino) *
Richiedete i prodotti desiderati indirizzando a:
MAIL MARKET ITALIANA S.r.l. - Casella Postale **170** - 10100 TORINO CENTRO
Richiedete il catalogo completo dei nostri prodotti inviando L. 300 in francobolli
*** per invii riservati fermo posta, pagamenti anticipati.**

PRONTOSESSO®

ovunque siate, con discrezione, non perderete mai l'occasione con i prodotti PRONTOSESSO® !



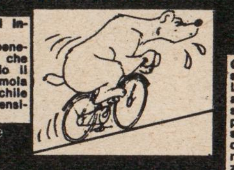
PRONTOSESSO® è una confezione, esclusiva della **BAUMER** che contiene una **dose calibrata di crema per una applicazione** in una bustina sigillata elettronicamente.

PRONTOSESSO® non occupa spazio, è con voi in ogni luogo e viene usato con la massima discrezione. La confezione **PRONTOSESSO®** è registrata in tutta Europa ed ora anche in Italia.

3 PRODOTTI PER 3 NECESSITA' in confezione PRONTOSESSO®

per rivitalizzare l'uomo: ERGON

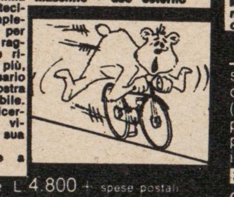
Crema rivitalizzante per la cosmesi intima maschile - uso esterno.
ERGON è un prodotto di pronta penetrabilità per un effetto immediato che risveglia i sensi assopiti stimolando il desiderio. La sua applicazione stimola l'afflusso di sangue nell'organo maschile donando quindi una più completa sensibilità all'organo stesso.



Confezione da 25 bustine L. 5.800 + spese postali

per raggiungere insieme il culmine dell'amore: PROLONG

Crema ritardante per la cosmesi intima maschile - uso esterno
Ritardare l'eiaculazione significa parteciparne maggiormente e soddisfare completamente le esigenze della donna che per sua natura, richiede più tempo per raggiungere l'orgasmo. Da oggi potete ritardare gli stimoli, farli durare di più, molto di più, tutto il tempo necessario perché raggiungiate insieme alla Vostra donna il massimo godimento possibile. Anche Voi sarete uomini amati e ricercati dalle donne perché la Vostra virilità verrà finalmente rivelata nella sua piena efficienza.
Tutto ciò è ora possibile grazie a PROLONG.



Confezione da 25 bustine L. 4.800 + spese postali

per vivificare nell'uomo moderno le sensazioni attenuate dal ritmo delle cose: SENSATION

Crema rivitalizzante-ritardante per la cosmesi intima maschile - uso esterno.
La vita fa sì che l'uomo sia sottoposto ad uno stress continuo, a continue sollecitazioni. Ciò, naturalmente, si ripercuote negativamente nell'ambito della sfera sessuale in quanto la carica psicofisica viene quasi interamente esaurita nello svolgimento delle normali azioni di ogni giorno e poco rimane, quindi, per l'atto sessuale le cui sensazioni risultano attenuate e di breve durata.
SENSATION è in grado di fornire all'uomo moderno, sessualmente normale, ma dalla sensibilità attenuata, un aumento delle sensazioni ed una maggior durata delle stesse.

Confezione da 25 bustine L. 5.800 + spese postali

spedizione riservata
con pagamento alla consegna
(spese postali: L. 450)
per invii **fermo posta**,
pagamento anticipato
indirizzate a:
BAUMER AG
Casella postale 1577 L
20100 Milano

C'ERA UNA VOLTA ... di BLOTZ

VILLA ORIENTALE S.P.A.

NON SI ACCETTANO RECLAMI

MARSIGLIA 1915

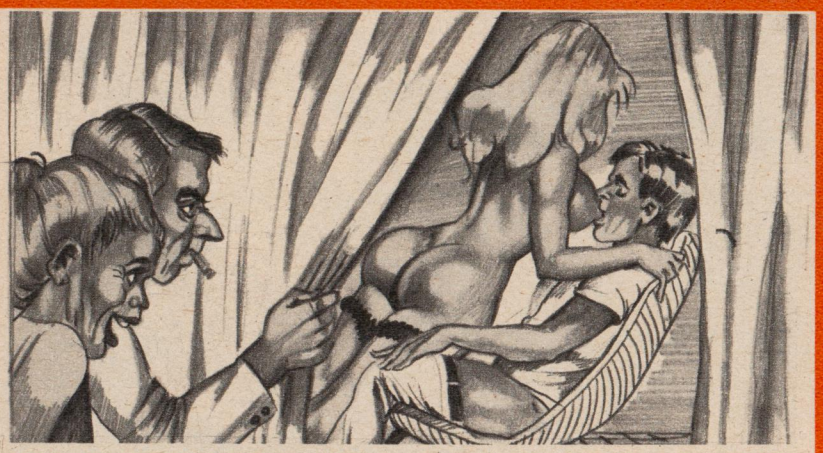
NON PERDETE TEMPO IL TEMPO È MARCHETTA

È VIETATO ACCOPPIARSI PER LE SCALE

GRIFFI

SEI SICURO DI NON CONOSCERLO? NON L'AVREI MAI FATTO SE AVESSI SAPUTO CHE NON ERA TUO AMICO...

SCUSATE... E CHI VINCE CHE COSA PRENDE?



NON ESSERE IMPAZIENTE, CARLO... VEDRAI CHE PRIMA O POI CHIEDERA' LA MANO DI NOSTRA FIGLIA!...

DEVE AVERE UN GRAN DA FARE: QUESTA E' LA SECONDA VOLTA CHE VIENE A COMPERARE DEI PRESERVATIVI!

NON BASTA LA TESSERA DELL'ENAL PER ENTRARE: QUESTA E' UN'ORGIA PRIVATA!

IO SONO DEL MOVIMENTO « PARITA' DEI DIRITTI DELLA DONNA »...

DI LUNGO NON HAI CHE IL COLLO.

QUESTO SOGNO EROTICO E' STATO OFFERTO DALLA DITTA « CLIP ».

TI DISPIACE STARE CON LE ALI A POSTO?

SE SAPESSI ANCHE SCRIVERE A MACCHNA, PENSA CHE MI PRESENTEREI COSI'?

IO LA SO

1404.

Scoppiò un incendio in un albergo della periferia ed una ragazza, colta di sorpresa mentre faceva il bagno, dovette calarsi così come stava dalla finestra. Così, nuda com'era, la ragazza corse a lungo per i campi, finché trovò un ciclista che si offerse di darle un passaggio. Dopo un po' che erano in cammino la ragazza disse: « Lei è un pessimo osservatore. Non mostra nemmeno di essersi accorto che sono completamente nuda ». E il giovane rispose: « E lei è una pessima osservatrice. Non si è neppure accorta che questa è una bicicletta da donna... ».

1405.

Due ragazze, che vanno a scuola in periferia, un giorno, all'uscita, sono sorprese da un forte temporale e sono costrette a chiedere riparo in un villino lungo il percorso. La Signora che le riceve, le avverte che quella è una casa squillo, ma le ragazze vi restano ugualmente per aspettare che la pioggia cessi. « Vedete », dice la signora al comparire di una bella ragazza, « questa è Lori, che prende ventimila per notte ». dopo un po' ne compare ancora un'altra più splendida e formosa e la signora commenta: « Questa è Ketty, e guadagna quarantamila lire per volta ». Le ragazze sgranano gli occhi, ed allorché la signora, continuando su quel tono, dice: « E questa è Mitzi, che prende centomila lire a botta », una di esse commenta: « Ma vada a fare in culo il professore Capecchi con le sue tavolette di cioccolato! ».

1406.

« Mia figlia Anna — dice disperata la signora Matilde alla vicina di casa — da quando è nato suo fratellino non può più giocare con le bambole! »

« E come mai? »

« Perché il fratellino gliele ha messe tutte incinta! ».

1407.

Una ragazza, mentre percorreva un viottolo di campagna, rimase con l'automobile bloccata nel fango e dovette ricorrere da un vicino contadino perché l'aiutasse ad uscirne. Il contadino andò a prendere il suo trattore e si diressero insieme verso il luogo dove la vettura era rimasta impantanata. Durante il tragitto il contadino disse: « Tu sei la terza ragazza scopona che da stamattina ho trainato fuori della fanghiglia ». « Ma io non sono affatto scopona », obiettò la ragazza. « D'accordo », rispose l'agricoltore, « ma non sei nemmeno uscita ancora dalla fanghiglia ».

1408.

« Mamma! — grida la bambina — finalmente ho capito perché papà ha il pancione!... Ho visto la cameriera che stamane glielo gonfiava! ».

1409.

Un noto sessuologo chiacchiera con una graziosa sposina. Ad un certo punto l'argomento cade sulle abitudini sessuali: « Fa mai l'amore durante il giorno? ».

« Sì — le risponde la signora — ».

« E parla a suo marito in quei momenti? ».

« Di solito no, ma se volessi conosco il numero di telefono del suo ufficio! ».

1410.

Madre e figlio camminavano alla periferia di un paesetto di villeggiatura, quand'ecco che il piccolo vede un asino semisdraiato, che ha dei sussulti e in effetti sta per eiaculare. « Mamma, mamma! — esclama il piccolo ad alta voce — Guarda! Quel somaro si sente male! ».

La donna si volta e osserva con una certa attenzione la scena, poi fa:

« Eh, stesse bene tuo padre come quel somaro... ».

1411.

Un ricco uomo d'affari, alla uscita del proprio club è avvicinato da un barbone che gli chiede l'elemosina.

« Eccoti mille lire — gli dice il ricco signore — e se vuoi ti pago anche un cognac! ».

« Grazie — risponde l'accattone — non bevo! ».

« Allora ti do un sigaro! ».

« La ringrazio, ma non fumo! ».

« Bè, facciamo così: ti do altre tremila lire e così puoi andare a fotterti una donna! ».

« Grazie, signore, ma non sono abituato ad andare a donne! ».

« In questo caso — conclude il magnate — devi venire a casa mia, voglio che mia moglie veda cosa mi succederebbe se perdessi i vizi! ».

1412.

Un viaggiatore di commercio entrò in un negozio di armi e disse:

« Datemi delle pallottole per la mia pistola. Voglio sparare ad ogni figlio di mignotta che ha scopato mia moglie mentre ero assente! ».

Il commesso rispose:

« E' meglio che aspettiate le prossime consegne. Me ne sono rimaste solo due cassette! ».

1413.

La famiglia di lui non era per niente favorevole al nostro fidanzamento. Specialmente la moglie.

1414.

Un cicognino piccolo era molto preoccupato perché mamma cicogna usciva ogni sera e ne chiese al padre il perché. « Perché la mamma è stata indaffarata a rendere la gente molto felice », rispose papà cicogna. La sera successiva era uscita la cicogna padre ed il piccolo ne chiese alla madre il motivo. « Papà sta rendendo felice la gente », rispose la madre. La terza sera era il cicognino che mancava ed i genitori erano preoccupati. Quando tornò papà e mamma cicogna gli chiesero dove fosse stato. « Oh — rispose il cicognino — mi sono divertito tanto a spargere il terrore in una scuola mista ».

1415.

Un tipo, mezzo ignorante, entra in un negozio di elettrodomestici per comperare un televisore, dicendolo al commesso sopraggiunto. « Quale le piacerebbe? » gli chiede. E l'altro: « Ecco, quello lì... il Ponola, quanto costa?. « Mi scusi, si dice Fonola, perché PH si legge F... dunque quello costa 300.000 lire ». « Uh! Troppo! E quello lì... il Pilips... quanto costa? ». « Ripeto, signore... PH si legge F, perciò Filips... quello 290.000 ». « Troppo! E quell'altro lì... il Pilco ». « Filco, signore, Filco quello costa 295.000... la P si legge F... ». Allora l'altro fa: « Ferò... Forca Futtana quanto costano sti televisori! ».

1416.

Un viaggiatore di commercio, sorpreso una sera dal temporale, trovò rifugio in casa di un contadino che lo accolse con una squisita ospitalità. Poiché il commerciante trattava lassativi, volle sdebitarsi col contadino lasciandogliene, al momento in cui ripartì, una cassa intera. Poiché il prodotto si presentava sotto forma di graziosi e gradevoli cioccolatini, il contadino, dopo neanche un giorno dalla partenza del suo ospite, aveva divorato tutto il contenuto della cassa. Ritornato un mese dopo sul posto, il viaggiatore fu sorpreso di non trovarvi il contadino e, chiestone notizia, seppe che era morto. « E' terribile — disse il viaggiatore — e dove è sepolto? ». « No — rispose uno dei parenti — non lo abbiamo ancora sepolto. E' lì sotto la tettoia ». « E perché lo tenete tanto tempo lì? ». « Aspettiamo che abbia finito di farsela addosso ».

1417.

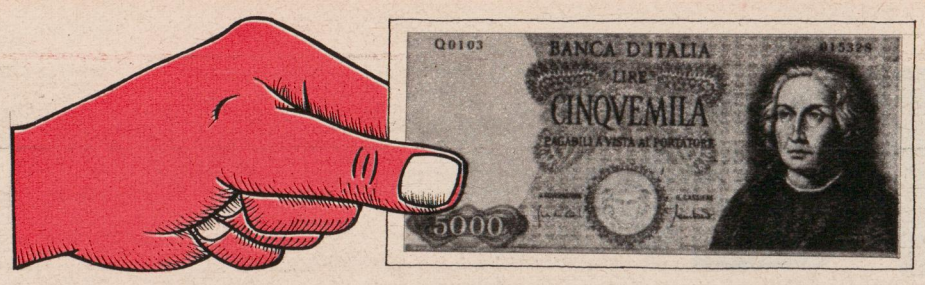
« Perché sei così triste, Alfredo? ». « Mia moglie è in collera con me ». « E perché? ». « Abbiamo fatto un viaggetto insieme in Inghilterra ed a Londra siamo entrati in un negozio di abbigliamento per fare delle compere. La commessa, una ragazza formidabile, aveva una leggerissima blusa trasparente e non portava reggiseni. Dopo un po' è salita su una scaletta per raggiungere uno degli scaffali e, dato che non portava mutandine, ha mostrato quanto di meglio poteva mostrare. In quel momento è arrivato il direttore del negozio ed ho commesso un errore ». « Che è successo? ». Mi ha chiesto se avessi visto nulla che mi piacesse ed io ho mormorato: « Tutto, tutto! ».

1418.

Una signora andò in macelleria e comprò un coniglio scuoiato per farlo poi arrosto. Uscendo dal negozio scivolò sul ghiaccio del marciapiede e cadde scompostamente, a gambe

GATTINARA

Inviate le barzellette a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini, 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.



larghe. Contemporaneamente, dalla borsa, era fuoruscito il coniglio, andandosi a piazzare tra le gambe della donna. Un ubriaco, che passava in quel momento, si precipitò al soccorso.

Rialzandola le disse con tono commosso e suadente:

« Suvvia, signora, non si dispiaccia troppo... sarebbe stato comunque un deficiente. Non vede che orecchie lunghe avrebbe avuto? ».

1419.

Un cow boy comprò i favori di un'indiana con uno staio di grano. La ragazza acconsentì ad andare con lui e si sdraiò sullo stomaco. « Ma scusa », disse il cow-boy, « come faccio ad entrare, se ti metti così? ». E l'indiana rispose: « Buco davanti, buco denaro, questo essere buco grano... ».

1420.

« Paolino — chiede il maestro il primo giorno di scuola — quanti sono i membri della tua famiglia? ».

« Oltre a me, soltanto mio padre, signor maestro ».

« Come? E tua madre, e tua sorella? ».

« Quelle, signor maestro, non ce l'hanno! ».

1421.

« Stringimi forte, caro, vicino a te... ».

« Si, amore ».

« Più forte, caro, vicino a te... ».

« Si, amore ».

« Ancora di più, caro, vicino a te... ».

« Ma, amore, se stringo ancora un po' non sono più vicino a te, ma dietro di te... ».

1422.

« Questo letto costa centomila lire — dice un venditore di mobilio ad una giovane e procace signora — ma se lei vi si corica subito riduco il prezzo a metà ».

1423.

Carla esce da un bel po' di tempo con lo stesso ragazzo e la madre comincia a preoccuparsene.

« Ma che intenzioni ha? » chiede alla figlia.

« Mamma, e come posso saperlo... mi tiene sempre al... buio! ».

« E allora, mio caro futuro genero, vi siete deciso nella scelta fra le mie tre figlie? Lo sapete bene che la dote di cento milioni è uguale per tutte e tre ».

« Si — sogghigna il giovanotto — non occorre scegliere, le sposo tutte e tre. Per l'appunto in questi giorni sono diventato mussulmano... ».

1424.

Due froci stanno passeggiando, allorché vedono un bel cane lupo. Uno di essi lo accarezza e l'animale li segue. Arrivati al parco, i due si siedono su una panchina ed il cane, accucciatosi accanto a loro, comincia a leccarsi con impegno le sue appendici. Uno dei froci, considerandolo, dice con un sospiro: « Oh come vorrei essere tanto flessibile da poter fare così... ». E l'altro: « Sta' tranquillo, se lo accarezzi un poco e gli parli dolcemente, te lo lascerà fare di sicuro ».

1425.

Fu una battaglia terribile. Al capitano Schultze rimase fulminato il cavallo sotto e dovette proseguire a piedi. Al sergente Warren rimase fulminata una crocerossina sotto e dovette proseguire a mano...

1426.

I coniugi Rossetti sono andati in vacanza. Ma in due opposte località, poiché il medico ha raccomandato il mare al signor Rossetti per la cura del sole e la montagna alla signora per calmarsi i nervi. Al ritorno i due si abbracciano ed il signor Rossetti racconta di essere stato una sera ad un ricevimento dove vi erano ragazze bellissime. Una di queste lo aveva tanto attratto che, un po' anche a causa dell'alcool, se l'era portata a letto. « Prima notai i suoi bellissimi occhi — egli racconta — poi il suo corpo meraviglioso ed infine soffermai il mio sguardo sul punto più bello e delizioso. In quel momento, però, pensai a te, al nostro amore e, raccolti i miei abiti, scappai via ». « Tesoro », risponde la moglie, « quanto sei stato fortunato! Anche a me è capitato qualcosa del genere, ma nel momento in cui pensavo di fuggire, due forti e muscolose braccia mi hanno tenuta ferma al mio posto! ».

1427.

Un tale sente bussare alla propria porta, va ad aprire e si trova di fronte ad un venditore che gli offre il libro: « 101 MANIERE DI FARE L'AMORE ». « Beh », dice al venditore, « sono certo che nel vostro libro non c'è il sistema che adoperiamo io e mia moglie ». « E qual è? » chiede quello. « Ecco, venga a vedere », fa il padrone di casa, e lo porta nella camera da letto, dove, sospeso al soffitto vi è un cesto con un buco sul fondo, sospeso a due funi che passano attraverso una puleggia. Egli spiega: « Io mi stendo sul dorso, la mia adorata moglie si siede nuda nel canestro e lo fa scorrere su e giù tirando e mollando la fune ». Il venditore si concentra per un attimo, poi chiede: « E lei fa nulla? ». E l'uomo spiega: « Certo, amico, io mi eccito subito, afferro io la corda per aiutare mia moglie, e così lei pensa a far RUOTARE IL CANESTRO! ».

1428.

Un missionario che viaggiava nella giungla si trovò faccia a faccia con una tigre. Sapendo di non aver via di scampo il poveretto cadde in ginocchio e cominciò a pregare. Un attimo dopo, con sua grande sorpresa vide la tigre inginocchiarsi davanti a lui. « Mio caro fratello », disse il missionario risollevato e pieno di gratitudine rivolgendosi all'animale, « che cosa meravigliosa che ti unisca a me. Solo un momento fa credevo che la mia ultima ora fosse giunta ». « Ti prego di non interrompermi », disse la tigre, « sto recitando la preghiera di ringraziamento prima del pasto ».

1429.

Cos'è quella cosa rosea, liscia, calda, umida, l'ideale a letto e che dà una piacevolissima sensazione? Ma è una borsa di acqua calda... cosa pensavate?

1430.

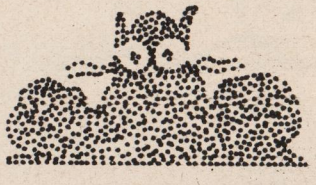
Oreste Pinchetti, operaio disoccupato, incontra un amico, al quale già deve dei soldi, e gli chiede un nuovo prestito. « Senti », dice quello, « tu hai già un debito con me e non posso più aiutarti. Piuttosto ci sarebbe una buona possibilità di guadagnare, ma è una cosa un po' delicata, non so se saresti propenso ». « Sono disposto a tutto », dichiara Oreste. « Bene, si tratta di questo. C'è un tale, ricchissimo, che è un po' finocchio e paga profumatamente per delle prestazioni... tu mi capisci. Ora ti do l'indirizzo. Va da lui. Potrai ricavare due ed anche trecentomila lire a seduta ». Al colmo dell'entusiasmo, e superando ogno scrupolo Oreste prende subito contatto con il ricco signore. Questi, nel riceverlo gli dice: « Guardi che vi sono alcuni giorni nei quali sono attivo. Lei è stato sfortunato. Oggi bisogna che si metta... sotto ». Oreste ci rimane male, ma, piuttosto che perdere la possibilità di guadagnare, accetta, augurandosi di aver miglior sorte una prossima volta. Purtroppo la volta successiva si ripete la stessa cosa, e così la terza volta. La quarta volta il signore gli fa: « Quanto mi dispiace, ma lei capita proprio nei giorni in cui sono attivo... Beh, vogliamo cominciare? ». « Va bene », fa Oreste, « calandosi le brache e mettendosi in posizione, ma sia ben chiaro che il frocio sei tu! ».

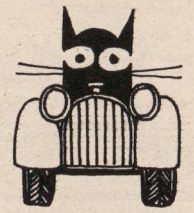
1431.

Due sposini hanno appena completato la prima parte della loro notte nuziale e, mentre stanno riprendendo fiato, la sposa sospira: « Caro, se io dovessi morire stanotte, ti sposeresti di nuovo? ». « Non stanotte, cara! ».

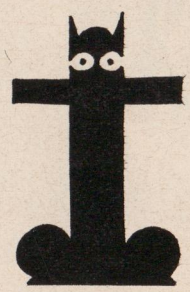
1432.

Un poliziotto americano in vacanza a Parigi fa amicizia con un suo collega francese e gli chiede: « E' vero che il vostro motto è "Cherchez la femme"? ». « Certo — risponde il francese — è la prima cosa di cui ci preoccupiamo ». « Ed in questo modo risolvete sicuramente ogni problema? ». « No, ma quando abbiamo trovato una bella patacca, chi se ne frega più del problema? ».


SEGATTURA


BUGATTI

MENTEGATTO


GATTOLICO

GÖSPEL

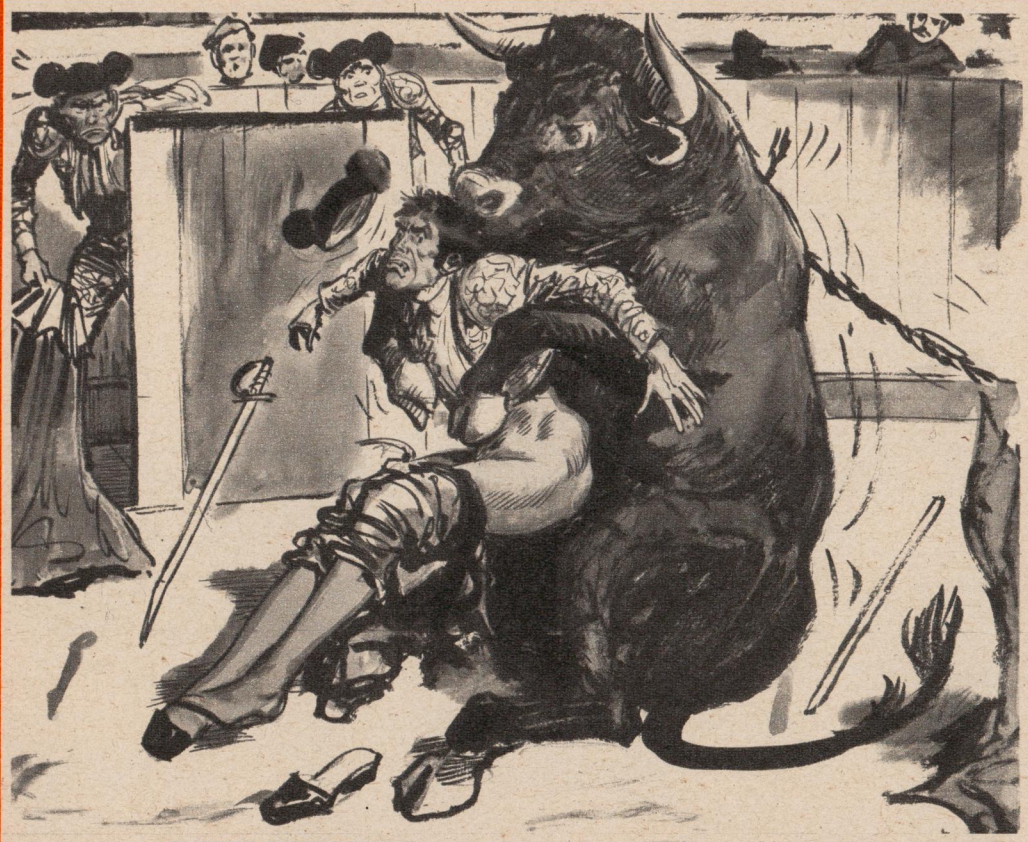
COMINCIA A SPOGLIARTI!

NESSUNA SA BACIARE COME TE!...

SENZ'ALTRO E' UN PEZZO DI ANTICHITA' INESTIMABILE... MA PER QUESTE COSE NON C'E' MERCATO!

VOGLIO UNA SPIEGAZIONE: COME MAI, IN PIENA NOTTE, GIOVANOTTO, VI TROVATE NUDO IN CAMERA DI MIA MOGLIE CON QUESTO ACCIDENTI DI FREDDO CHE FA?...

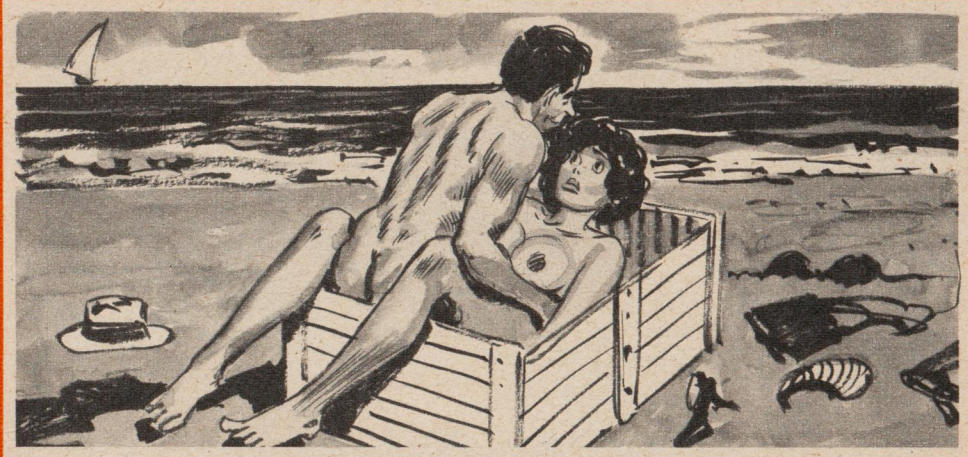
NON FARE CASO A MIA MOGLIE: E' MIOPE COME UNA TALPA!



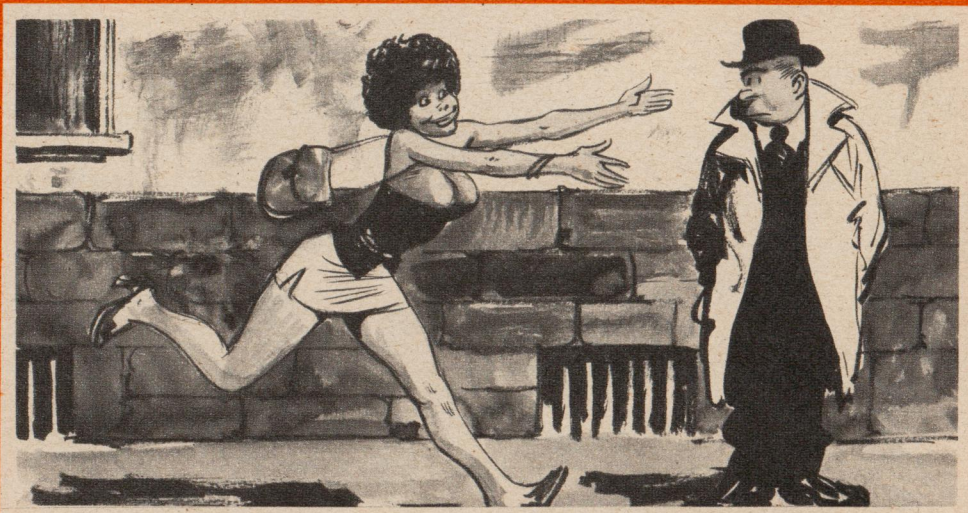
QUESTO RAPPRESENTA LA FINE DELLA CARRIERA DI MANUEL!

ABBIAMO FATTO LA FRITTATA: SONO INCINTA!

NON AVRAI MICA INTENZIONE DI MUNGERMI?....



TI GIURO CHE NON TI HO MENTITO!.., SEI STATA TU CHE HAI FRAINTESO QUANDO TI HO PARLATO DI « CASSETTA AL MARE »!



COMPLIMENTI SIGNORE! LEI E' IL MIO DECIMILLESIMO CLIENTE!

SENTA BERGER VISTA DAL PITTORE MAX PERRIER

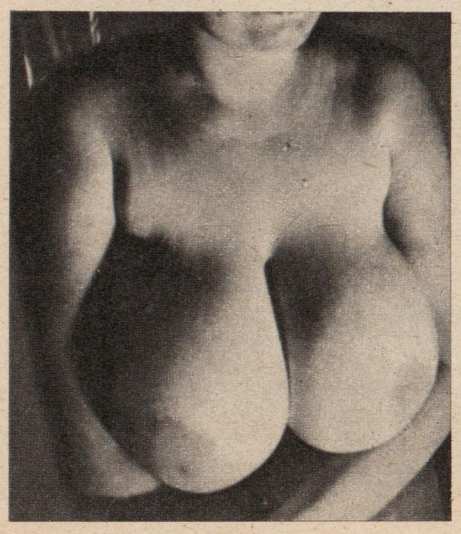
Inventate le storielle delle FOTO-FACCENDE, le inserzioni dei FEGATI SOLITARI, le lettere a LADY PATONZA e MONSIEUR CULOT e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni storiella, inserzione, lettera pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

FOTO-FACCENDE DOMESTICHE

AMPLESSO CON L'AURORA

Vivo da anni con Marisa G., ma non siamo sposati. In verità, ho un po' paura dell'estremo vincolo perché Marisa fa la modella e a me, legarmi con un tipo così, non va. Forse mi sono spiegato male: non è che io abbia pregiudizi o preconcetti e creda che sposare una modella sia come firmare una richiesta per diventare cornuto, no! Semplicemente volevo dire che Marisa posa per molti scultori, quelli che fanno statue di donne nude alte due metri e mezzo, con due poppe che pesano venti chili, con un sedere a mappamondo. Quelle statue che si chiamano « La Pace », « L'Aurora », « La fratellanza », ma che poi alla fin fine sono sempre donnone col culo di fuori. E ancora non mi sono spiegato completamente: non mi voglio sposare Marisa G. perché lei è effettivamente alta 2 metri e mezzo! Con lei, i primi tempi, non riuscivo neanche ad eccitarmi, perché avevo sempre paura che mi soffocasse o mi demolisse la cassa toracica durante l'amplesso. Poi, un giorno, lei rientrò a casa con una fotografia fattagli da uno scultore che stava lavorando a una « Aurora » e da quel momento cominciai ad eccitarmi pensando alle statue di donne nude. Ora siamo tutti più felici e io, invece che avere dei rapporti con Marisa, li ho con le statue per le quali lei ha posato nuda. Certo talvolta mi trovo in difficoltà, soprattutto quando queste statue si trovano in parchi pubblici o ai musei, ma la felicità merita pur qualche rischio!

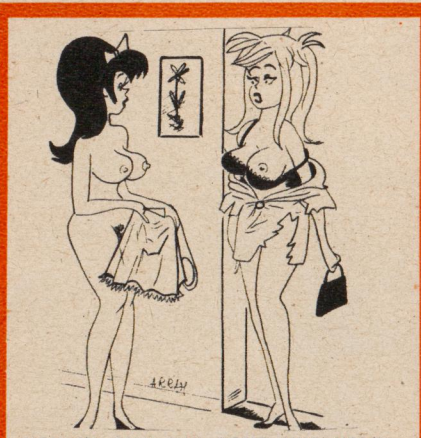
T.L. (Rovereto)



NON STIA A ROMPERE: LA RESPIRAZIONE BOCCA A BOCCA, LA FACCIO COME MI PARE!

CHE DICI ARTURO? IO TRADIRTI? NON VEDI CHE POTREBBE ESSERE TUO FIGLIO?

CHE FACCIO? SEMPLICE, DEBBO DIPINGERE « LA VERGINE ALLO SPECCHIO », NO? VOGLIO ASSICURARMI CHE TU LO SIA!



NON MI AMA PIU' COME UNA VOLTA, STASERA MI HA STRAPPATO SOLTANTO IL VESTITO!

FEGATI SOLITARI

INFELICE quarantenne nato con una sola palla e stufo suo triste stato cerca persona veramente stupida e idiota che faccia coppia con altro coglione.

FAMOSO DIRETTORE orchestra cacofonica avendo suo flauto solista defecato durante ultimo concerto cerca serio professionista che sappia emettere peti lunghi, armoniosi, senza nuocere al decoro della orchestra. Assicurasi buona scorpacciata di fagioli prima di ogni esibizione. Clistere a richiesta.

EX-PAPPONE attraversando forte crisi spirituale si metterebbe in contatto con monachella che sappia indicargli la strada giusta. Se anche monaca in crisi possibile scambio di indirizzi.

COPPIA STUDIOSI svariate posizioni « KAMASUTRA » offrirebbe a marinaio esperto in nodi delicato lavoro a cottimo. Assicurasi abbondante disponibilità di liquido.

SECONDO omosex longilineo incontrerebbe terzino distinto bello esperto in lunghi lanci di palle.

SIGNORE che in stabilimento balneare Ostia Lido ha ombrellone vicino quello di signora molto formosa con costume rosa trasparente, in seguito a visita medica per deperimento e scoperta causa di esso, prega signora in questione cambiare costume prossima stagione.

DONNA CAMALEONTE stanca coito monocolore desidererebbe conoscere giovani affetti acne purulenta, eczema rosaceo, peste bubbonica, rogna, ecc. con dermatiti localizzate su tutto il corpo, per accoppiamenti caleidoscopici. Possibilità girare serie filmini porno-horror su divani e moquette chiazzati. Gradita foto a colori, restituibile.

STATALE cui è stata aumentata pensione disposto spendere duemila lire per darsi pazza gioia cerca prostituta anche anziana ma che per quella cifra porti anche spumante.

INDUSTRIALE indaffarato continuo andirivieni in ufficio, assumerebbe segretaria chiacchierona pettegola con lingua veramente molto lunga per rapidi baci attraverso scrivania.

GRANDE UOMO d'affari caduto in rovina cerca istituto specializzato riadattamenti per imparare nuovamente comporre numeri telefonici e sbottonarsi pantaloni prima di fare pipì.

CENTRO IPPICO cerca giovane formosa senza molti pregiudizi per aiutare clienti più anziani durante maneggi.

GUERRIGLIERI palestinesi cercano asilo purché metodo Montessori.

VENDITORE DI FRUTTA all'ingrosso per far fronte a richiesta di collegio femminile necessita grosso quantitativo fave tipo « africano ». Per ragioni igieniche escludonsi assolutamente carichi provenienti da eventuali luetifondi. Accordi telefonici.

MI LASCI IN PACE, PER FAVORE!

E ADESSO LE CHIEDO, SE LEI AVESSE UNA MOGLIE CON UN CORPO COME IL MIO, SI LAGNEREBBE DELL'ANDAMENTO DI CASA E DELLA CUCINA?

SENZA PAROLE

NON M'INTERESSA SE SIETE LEGALMENTE SPOSATI! QUANDO TI HO INVITATO ALLA FESTA PER LO SCAMBIO DELLE MOGLI, NON INTENDEVO QUESTO!

5.000 a botta

LADY PATONZA

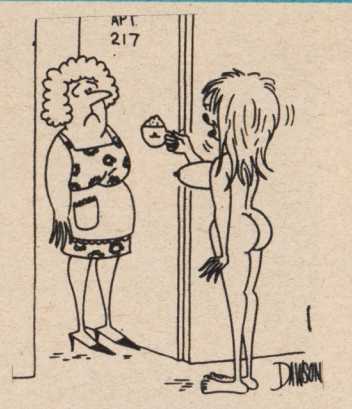
UNA CANTINA IN DUE

Siderale Lady Patonza, accolga questo S.O.S. In sintesi ecco il dramma. Felice sposa da oltre un anno, nulla mi manca! Ho affetto, denaro, vita agiata... ma qualcosa mi turba!... Assai! A causa di una strana mania di mio marito, Gerlando, un aitante, possente e poderoso splendido « mettone », dall'ermetico vocabolario erotico, che, a tratti, le riporto fra virgolette. Trattasi di una mania, che io per il grande affetto, ho sempre cercato di assecondare, facendo del mio meglio! Dunque, fin dalla sera delle nozze, al termine della sua prima « infornata » durante la quale io ero stata da lui egregiamente « spataccata », vedendo che piangevo e mi lamentavo per aver dovuto, quasi di un sol colpo, « beccarmi » dentro un « fabriano » di ragguardevoli dimensioni come è quello (cm. 26 x 16) del mio « montone », Gerlando, che, dopo aver goduto non lo aveva ancora sfilato, pensò bene, prima d'iniziare la « seconda » di lenire, almeno in parte il mio dolore, «sciampagnando» con abbondanza la sua pipì dentro la mia «patonza». Cominciai a prenderci gusto ed ora godo immensamente più volte di seguito per questo fatto. Dopo molte sue insistenze, da sei mesi ho ceduto ad altre sue richieste e così ora Gerlando me lo mette anche « nella nocchia ».

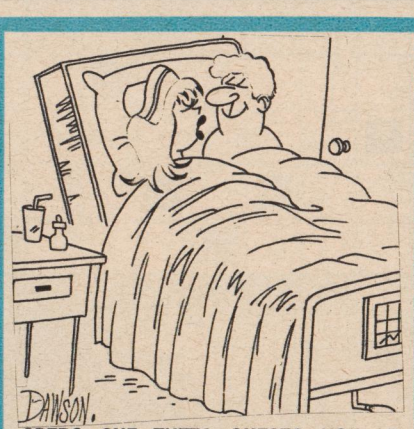
Ma anche le pisciatine coniugali nel garofano mi procurano ora una raffinata « goduria » per cui assecondo il mio Gerlando anche se, dopo, il mio « cirignoletto » ne risente. All'uopo il mio « inaffino » beve giornalmente in media bottiglie 12 di birra, formato grande. Per facilitare questa sua predilezione, ci siamo provveduti di lenzuola in tessuto spugna, di materassi in vinpelle, di tappeti in gomma piuma Ma il guaio è un altro. E precisamente questo: fino a poco tempo fa i nostri 69 erano più che normali. Ma adesso Gerlando subito dopo vuole anche « sciampagnarmi » la bocca. Potrei forse anche adattarmici, se lui non pretendesse che oltre a non sputar fuori il suo « vinello », io debba pure gargarizzarmi a lungo tenendo la bocca aperta, affinché lui possa più rapidamente « arraparsi » di nuovo. A questo non intendo sottostare. Cosa mi consiglia? Grazie. Sua Igea Elmitolo - Fiuggi Fonte.

Cara Igea, in casi come il tuo, il miglior rimedio, consiste nel rendere, come suol dirsi, pan per focaccia. O meglio, nella fattispecie, birretta per vinello. Ragion per cui comincia anche tu a « sciampagnare » il tuo Gerlando, confidando sul tuo potenziale idrico. Saprai, infatti, che in noi donne le riserve intime di « birrette » o « vinello » sono assai più cospicue delle equivalenti maschili. Vedrai che, alla fine, sarà proprio il tuo Gerlando a pregarti di risparmiarlo.

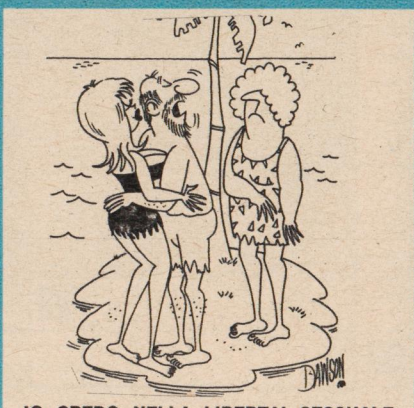
LADY PATONZA



DURANTE LA CONFUSIONE, SUO MARITO SI E' DIMENTICATO LO ZUCCHERO!



SPERO CHE TUTTO QUESTO NON LE FACCIA VENIRE IDEE STRANE, SIGNOR ROSSI: LEI NON E' ANCORA PRONTO PER ANDARSENE A CASA!



IO CREDO NELLA LIBERTA' SESSUALE, CARA, PERCIO', SE HAI INTENZIONE ANCHE TU DI ANDARTI A CERCARE UN ALTRO UOMO, FA PURE...

MI STO GODENDO QUESTA SECONDA LUNA DI MIELE MOLTO PIU' DELLA PRIMA: FORSE PERCHE' QUESTA VOLTA NON MI SONO PORTATO DIETRO MIA MOGLIE...

MONSIEUR CULOT

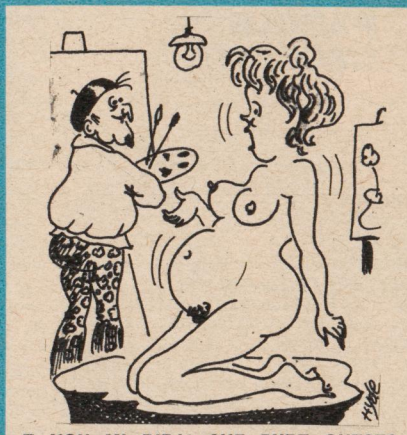
NELLA GABBIA DEI LEONI

Supermagnifico Monsieur Culot, mi permetto sollecitare da lei un consiglio. Deve sapere che fin dall'infanzia sono affetto da una sconcertante manifestazione di meteorismo. Il disturbo in questione, per mia fortuna, si manifesta in forma rumorosamente continua, soltanto quando mi chino: è un po' come se avessi troppo corta la pelle dei glutei. Inutili si sono dimostrate le molteplici cure da me, con grave dispendio, intraprese, come pure l'uso di pancerine, fasce, ventriere et simili, visto e considerato che, non appena accenno a curvarmi in avanti, il mio più segreto bocciuolo si dischiude e mormora. Proprio a causa di queste sconcertanti manifestazioni del mio organismo dovetti, ancor tenero adolescente, rinunciare alla mia vagheggiata carriera di ballerino classico nonché ad affermarmi sia come ginnasta artistico che come raccoglitore patentato di funghi. Ora i miei guai sono cominciati da quando, dopo un lungo periodo di verginità da me conservata solo perché vergognoso di questo mio segreto disturbo, ho incontrato in Vincenzone l'uomo del mio cuore. Vincenzone fa di mestiere il domatore di leoni, attività che ben s'accompagna al suo estroso temperamento d'artista. Finora, con Vincenzone, tutto è andato bene perché egli, da quel vero maschio che è, ha usato mille attenzioni verso di me e non ha preteso di usare per il suo (e nostro) piacere il mio tenero ed incontaminato bocciuolo posteriore, limitandosi a fruire della mia boccuccia, da lui entusiasticamente definita da « angioletto bolognese ». L'altro giorno, però, rientrando nel nostro nido quando meno me lo aspettavo, Vincenzone mi ha scoperto supino sul nostro gran letto, a gambe divaricate e con una ocarina infilata in quel posto, intento ad accennare il motivo rossiniano « Una voce poco fa ». Da quel momento ho dovuto sottostare alle sue pretese: Vincenzone mi infila nel bocciuolo, oltre, ben s'intende, il suo nerchione anche zuffoli di vario tipo, da quelli di canna ai fischietti di capostazione, ingiungendomi di eseguire le più svariate melodie. Ora vuole che mi esibisca insieme a lui nella gabbia dei leoni con una tromba inserita nel mio ventoso bocciuolo, eseguendo, al momento del « grand galop » finale delle belve la marcia trionfale dell'Aida. Che devo fare? Suo Pierpaolo Petonzoli - Borgo Vulcano (NA).

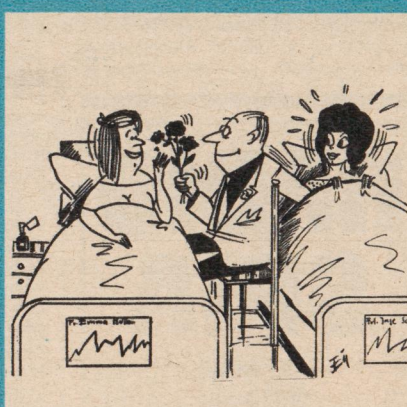
Caro Pierpaolo, il tuo Vincenzone ha pienamente ragione ed è tuo preciso dovere di mogliettina di contribuire al successo della sua carriera di domatore. Mi permetto, anzi, di consigliare di perfezionare questo straordinario « numero » inserendo fischietti anche nel posteriore dei leoni.

MONSIEUR CULOT

NON SAI QUANTO IO SIA CONTENTO CHE TU SIA ARRIVATA QUI! E' PASSATO TANTO DI QUEL TEMPO, CHE QUASI NON MI RICORDAVO PIU' COS'E' UNA DONNA...!



E NON MI DIRAI CHE PURE QUESTO L'HAI FATTO COL PENNELLO!?



OH, GRAZIE, DOTTORE, LEI HA SEMPRE UN PENSIERO GENTILE PER TUTTE

L'INGRANDIMENTO GLIELO FACCIO IN CAMERA OSCURA...

SEXY PUZZLE

1. PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Quella che non si può nemmeno paragonare ad un'altra - 6. Il senso più esercitato del guardone - 11. Che ancora non l'ha provato - 12. Legarsi con il cuore - 14. Teatro estivo - 15. Fessure, lesioni - 16. Conosciuti da molti - 17. Buchi di riserva - 19. Spara a raffiche - 21. L'ente che assiste i lavoratori - 23. Antico sì francese - 24. Si pompa con affetto - 27. Quello della donna vamp piace di più - 28. Si segnano prima e dopo! - 30. Collera... da abbracciare! - 32. Si spruzza sui capelli - 33. Suona in paese - 34. Stupida... in cortile - 35. Istituto Ricostruzione Industriale - 36. La donna che non tradisce - 38. E' detto anche gichero - 40. Amano guardando le stelle! - 45. E' oggetto di scherno e di riso - 47. solidarietà fra malviventi - 48. Si alza per pompare - 49. C'è chi preferisce esserlo dalla fortuna, chi da un gagliardo fusto - 50. Patty della canzone - 51. Le ha contate il moribondo - 53. Vogliono comunicare con il destinatario - 56. Pregiato pesce marino - 57. La società dei telefoni - 59. Gabbie per polli - 60. Rappresentazione teatrale - 62. Li onora la patria - 63. Spiccano sulla carnagione chiara - 64. Si ripete nelle libagioni - 65. Vi sono anche quelli al piccione - 67. Articolo femminile - 69. Chi se li rade la mostra prima - 70. Circolare... come la poppa - 72. Precede Vegas, la capitale del divertimento - 74. Una volta imparata quella d'amare non si mette da parte! - 75. Organizzazione Nazioni Unite - 77. Ad ogni sua fine l'impiegato si paga una scopata - 79. Larga, spaziosa - 81. In quel luogo, dove - 82. Una compagnia turistica - 84. Gas che illumina - 86. Un battito dell'orologio - 88. Non ha bisogno di prendere l'abbronzatura - 90. Shillong è la sua capitale - 92. Tentennamento, incertezza - 93. Piace molto al pederasta - 94. Vino nei prefissi - 95. Bisogna essere puntuale a quello con l'amata.

VERTICALI: 1. Nome di donna - 2. Un dissoluto re romano - 3. Stupido, sciocco - 4. Ciascuno, tutti - 5. Il nome della bella attrice della foto in alto - 7. I caratteri di quelli che si separano - 8. Conoscono in cm le loro clienti - 9. Il numero delle Grazie - 10. Desiderato... come il fumo della sigaretta - 13. Animale sempre allegro - 18. Non l'ha mai toccata nessuno! - 20. Attrezzi del dentista - 22. Non impietosiscono il sadico - 25. Guardare con un occhio solo! - 26. Bisogna soddisfare quelli dei sensi - 29. Un grosso sacrificio pagano - 31. Quella morta a volte è piacevole - 37. Defraudati... non pubblici - 39. La residenza degli dei - 40. Non è più nuova! - 41. Si amano di nascosto - 42. Puliti, tersi - 43. Andati in breve - 44. Donna che pratica la Chiesa - 46. Ubaldo attore - 48. Crollo finanziario - 50. Quella di limone è una bibita - 52. Veloci, rapide - 54. Est Sud Est - 55. Sì a Londra (y=i) - 57. Donna che non ride - 58. Istituto Ricostruzione Industriale - 61. Il nome dell'attrice della foto in basso - 66. Poverine, pensano di non essere tradite! - 68. Regole, leggi - 69. Come un'abbondante scollatura - 71. Sorte, fato - 73. Donna a cui non piace lavorare nemmeno a letto - 76. Passano da un porto all'altro! - 78. Il cardinale mattiniero! - 80. Serve a leccare - 83. E' suo dovere soddisfare la consorte! - 85. Emanato, diffuso - 87. Chi le ha belle non deve mettere i pantaloni - 89. Pronome per bestie - 91. Discendiamo dalle loro nottate d'amore.

RADIO SPIA

MICROTRASMITTENTE L. 12.500
MICROTRASMITTENTE MOD. SUPER L. 32.000
EMITTENTE TELEFONICO CENTRALIZZATO L. 40.000
EMITTENTE TELEFONICO (CAPSULA) L. 35.000
REGISTRATORE AUTOMATICO (FM) L. 110.000
MINIREGISTRATORE TASCABILE L. 120.000

Anche stando in automobile ascolterete e registrerete a distanza, con radio FM, ogni conversazione anche telefonica.

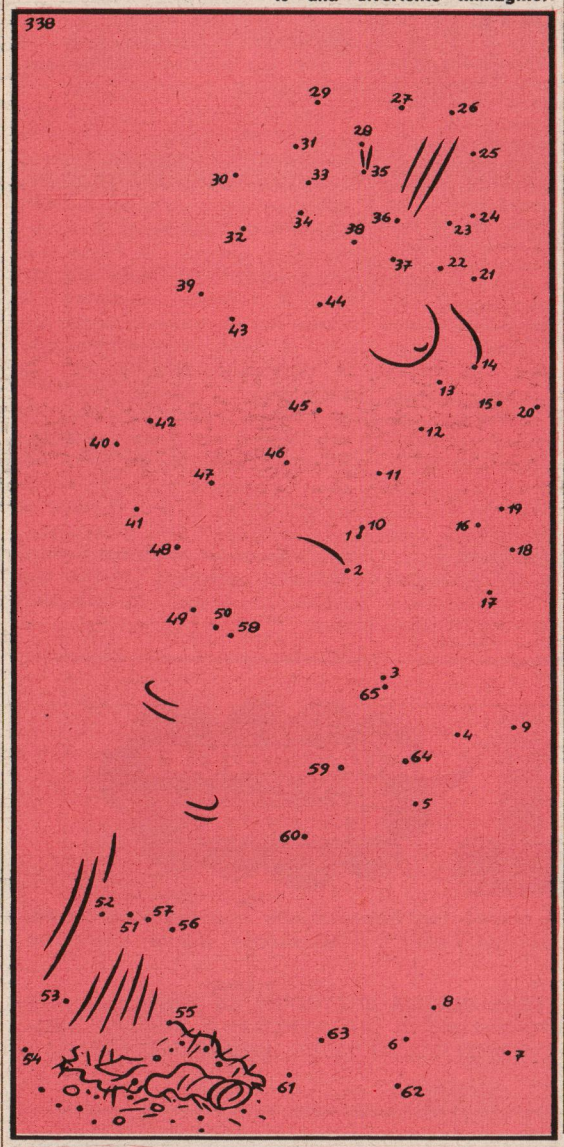
SPEDIZIONE IMMEDIATA IN CONTRASSEGNO - GARANZIA - Scrivere a: Ditta SAME, Via Algarotti 4/K - 20124 Milano. Telefono 632.865. Per dimostrazioni pratiche, recarsi in luogo.

2. REBUS (FRASE: 1, 6, 9)

3. REBUS (FRASE: 1, 6, 9)

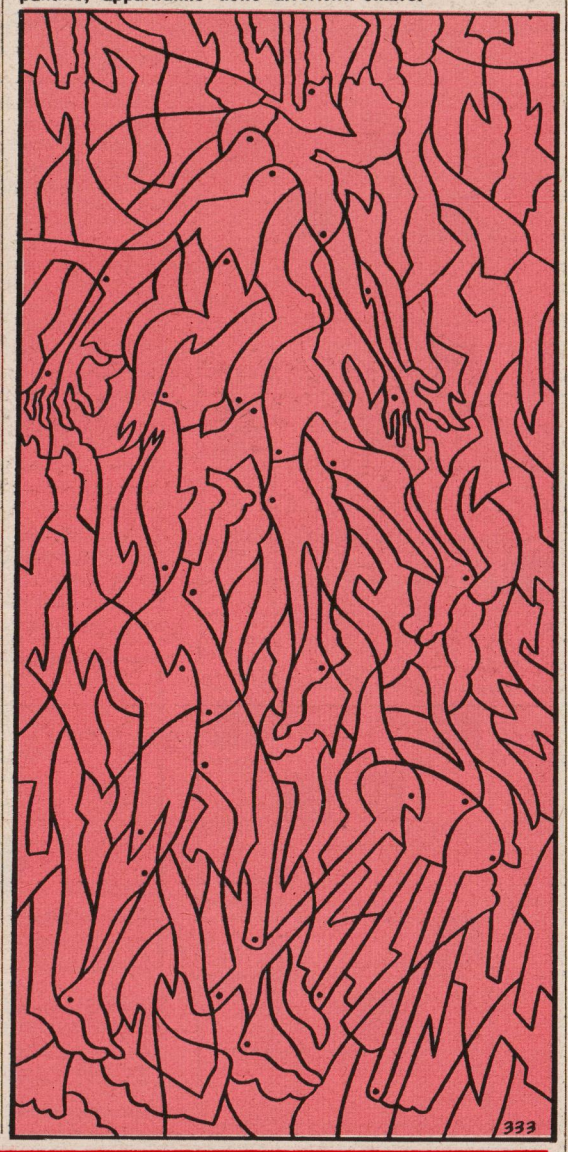
4. L'UNIONE

Unendo con un tratto di penna i punti da 1 a 65, otterrete una divertente immagine.



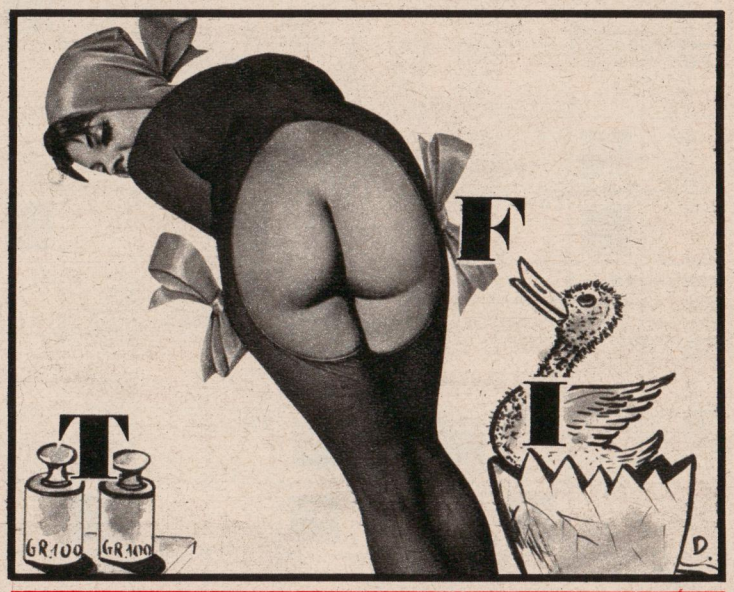
5. LE SILHOUETTE

Annerendo gli spazi segnati col puntino, appariranno delle divertenti ombre.



11. REBUS

(FRASE: 7, 10)

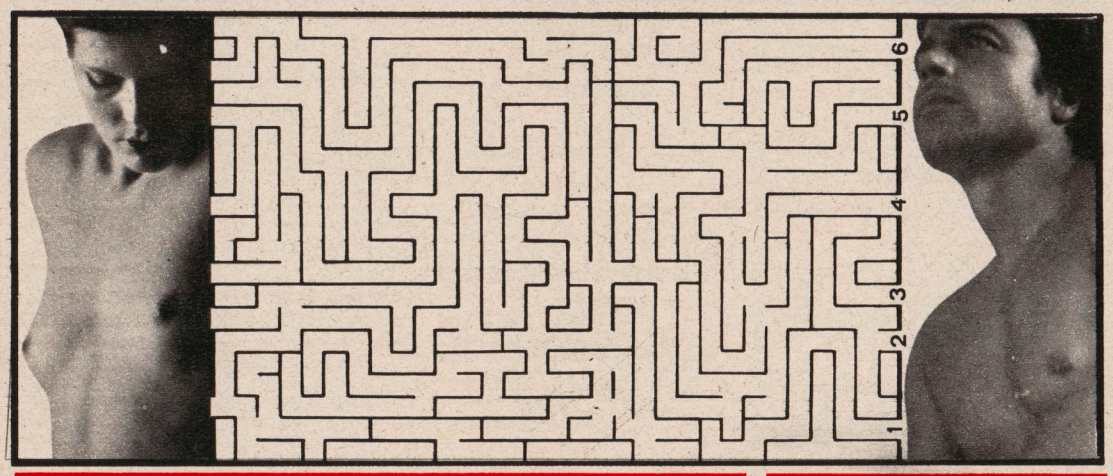


12. REBUS

(FRASE: 7, 3, 9)

6. IL LABIRINTO

Quale sarà la strada che il giovanotto dovrà percorrere per raggiungere la bella dormiente esausta dalle fatiche goderecce?



7. GLI ANAGRAMMI

Anagrammate le dieci parole sottoelencate e scrivete il risultato ai numeri corrispondenti. Se i vocaboli ottenuti saranno esatti, nella seconda colonna leggerete un sinonimo di « puttana ».

1. PIERO; 2. SIERO; 3. SACRO; 4. SIENA; 5. LESTO; 6. CANTI; 7. MASTI; 8. URANO; 9. LISTE; 10. ACINO.

8. BIGLIETTO DA VISITA (13-6)

Anagrammando il biglietto da visita saprete l'attività del signor

FOFFO TIRACECI

MATERA

1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

9. SCIARADA (5-5=10)

GARA SPORTIVA CON
IL CAMPIONE IN OMBRA

Ecco il raduno disordinato
che l'onore invero sa portare,
non ci si vede ben chiaro, è dato
per lo smarrimento che sa recare.

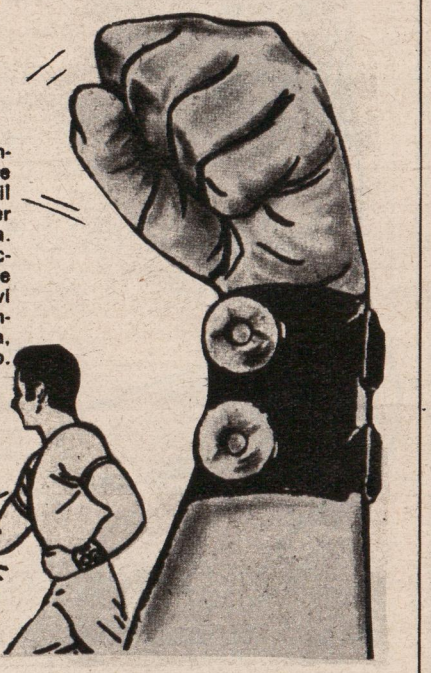
10. INDOVINELLO

LA CAMBIALE

La prendi con denaro
il suo penar è raro
di dietro la giri
e a torto la miri,
se di soldi è senza
è tratta in sofferenza

FORTE! POTENTE
INVINCIBILE
con «VIGOR»

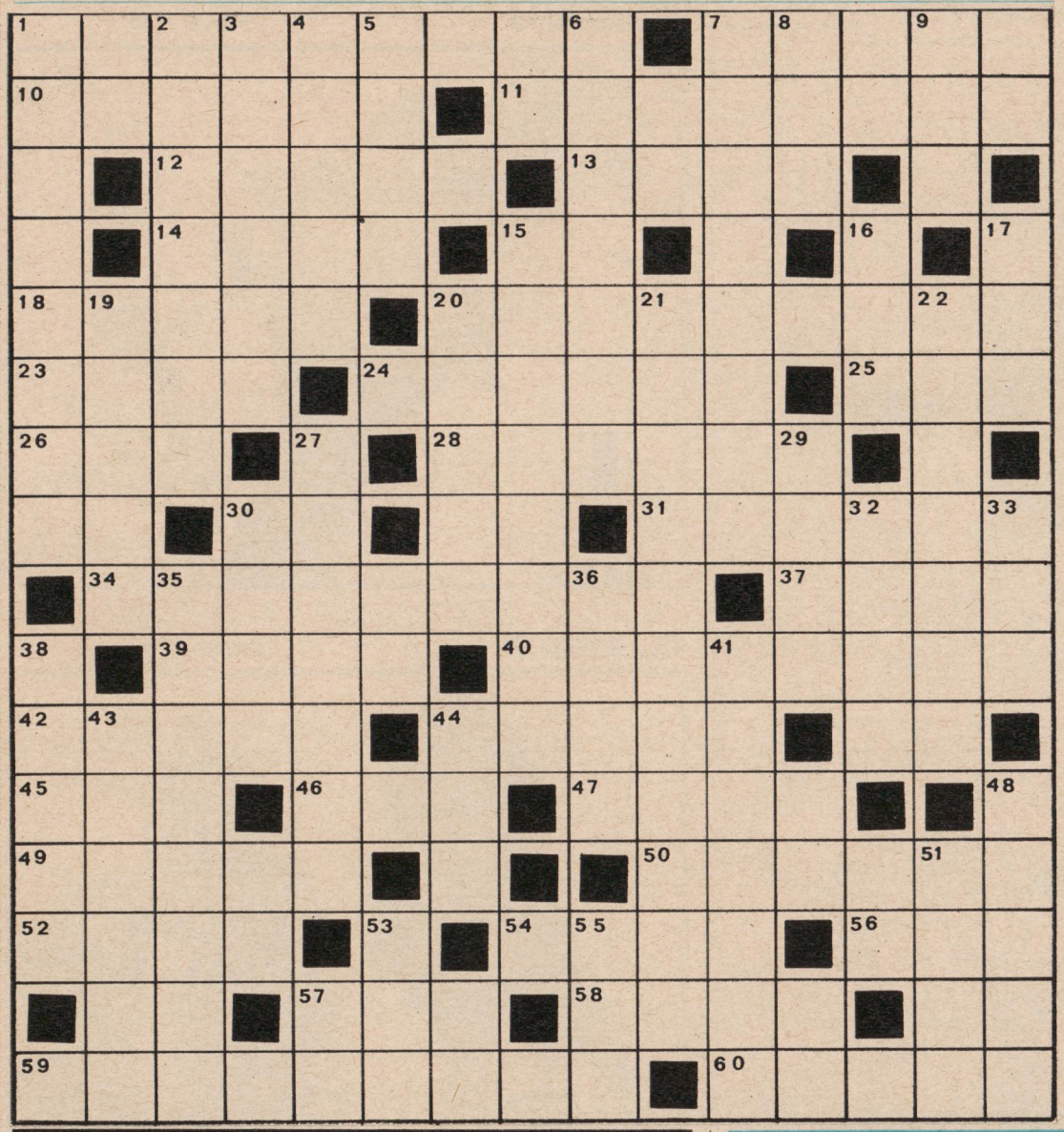
IL BRACCIALE
APPESANTITO
DA PIOMBO



Sviluppate immediatamente uno spaventoso potere difensivo con « VIGOR », il bracciale americano ora per la prima volta in Italia. Basta portare questo bracciale rigido per ottenere una forza invincibile che vi permetterà di essere ammirati da tutti. Più potenza, più virilità, più successo.

1 Bracciale L. 2.900
2 Bracciali L. 5.000

Richiedere a:
Ditta
SAME
Via
Algarotti, 4/K
20124 MILANO
(Pagherete al
postino al ricevimento)



13. PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Abitare nella stessa casa - 7. Il mare di Taranto - 10. Provare astio, livore - 11. L'abito che lascia vedere il seno - 12. Città pugliese - 13. Si possono rifinire a giorno - 14. Facilitano il pagamento - 18. La capitale egiziana - 20. Sbarazzare, togliere gli impedimenti - 23. Non tutti hanno appreso quella d'amare - 24. Cittadina laziale - 25. Mezza dozzina - 26. Piccoli corsi d'acqua - 28. Il celebre allievo di Cimabue - 31. Il nome della Mauro - 34. Come la città circondata da nemici - 37. Circola solo in città - 39. Non inganna il pesce sazio - 40. Vivono sul trono - 42. Si ricava dal papavero - 44. Un uomo da mangiare con gli occhi - 45. In fondo alla preghiera - 46. Questa cosa - 47. Moneta e strumento - 49. E' più debole dello spirito - 50. Soddisfa più del marito - 52 Ente che assiste i lavoratori - 54. Amata... che costa molto - 55. Vi lavora il cast - 57. Masturbarsi senza turbarsi... - 58. Ricoprirono le parti più belle! - 59. La serata trascorsa in lieta compagnia - 60. Il nome di Morricone.

VERTICALI: 1. Mettere a letto - 2. I gridi del puledro - 3. Battezzare la nave - 4. Andato in bestia - 5. Se le tagliò Seneca - 6. Amministra il danaro dell'istituto - 7. Pure, senza macchia - 8. Se sporcano ungono - 9. Il saluto del prete - 15. Rimproverare ad alta voce - 16. Brucia in cucina - 17. Pronome di riguardo - 19. Secca, asciutta - 20. Fanno godere dormendo - 21 Colpire con raffiche - 22. Fermatosi, trattenutosi - 27. Quella che sa amare prima del tempo - 29. Grave vergogna, disonore - 30. Le carte preferite dai bari - 32. Passa sotto il «ponte vecchio» - 33. Prendono un pesce alla volta - 35. Non vive più con il marito - 36. Guglielmo arciere - 38. Chi le ha belle deve indossare la mini - 41. Usuale, solito - 43. Ne fa tanti l'amante abbandonata - 44. Cassa galleggiante - 48. Un angolo ed un intestino - 51. La discute il laureando - 53. Un titolo onorifico (in breve) - 55. Feconda il fiore.

L'OROSCOPONE DI MENELIK

ARIETE

LUI: Inattesa e quanto mai imbarazzante erezione davanti alla cassiera di un cinema. Coito: in cinemascope. Salute: attenzione all'orticar

AVVISO AI LETTORI: QUESTA SETTIMANA LA PUBBLICAZIONE DELL'OROSCOPONE FINISCE QUI, PERCHE' IL NOSTRO OROSCOPOLOGO E' STATO COLTO DA UN IMPROVVISO ATTACCO DI ORTICARIA.

nuova

SEXY BAMBOLA GONFIABILE A GRANDEZZA NATURALE

a sole L. 7.900
(+ spese postali)

- **dopo il gonfiamento avrete una bellezza con misure del corpo ideali e con un aspetto vivo**
- **del colore naturale della pelle, morbida e calda**
- **può nuotare con voi e sedervi accanto durante i viaggi in macchina**
- **presenta tante qualità e possibilità femminili da non poterle enumerare tutte...**

Richiedetela a:
Ditta SAME
« K »
Casella Postale N. 886
20100 MILANO

SOLUZIONE DEI GIOCHI

1.

ORIZZONTALI: 1. Incomparabile - 6. Vista - 11. Vergine - 12. Affezionarsi - 14. Arena - 15. Crepe - 16. Noti - 17. Ani - 19. Mitra - 21. Enal - 23. Oli - 24. Amata - 27. Tipo - 28. Pie - 30. Ira - 32. Lacca - 33. Banda - 34. Oca - 35. Iri - 36. Retta - 38. Aro - 40. Romantici - 45. Zimbello - 47. Omerta - 48. Cric - 49. Bacata - 50. Prayo - 51. Ore - 53. Mittenti - 56 Orata - 57. Sip - 59. Stia - 60. Recita - 62. Eroi - 63. Nei - 64. Cin - 65. Tiri - 67. Una - 69. Peli - 70. Tonda - 72. Las - 74. Arte - 75. Onu - 77. Mese - 79. Vasta - 81. Ove - 82. Cit - 84. Neon - 86. Tac - 88. Negra - 90. Assam - 92. Esitazione - 93. Culo - 94. Eno - 95. Appuntamento.

VERTICALI: 1. Ivana - 2. Neirone - 3. Cretino - 4. Ogni - 5. Mia - 7. Incompatibili - 8. Sarti - 9. Tre - 10. Asprato - 13. Iena - 18. Illibata - 20. Trapani - 22. Implorazioni - 25. Mirare - 26. Placeri - 29. Ecatomba - 31. Marno - 37. Privati - 39. Olimpo - 40. Rotta - 41. Amanti - 42. Netti - 43. Iti - 44. Praticante - 46. Lai - 48. Crac - 50. Permuta - 52. Ratte - 54. Ese - 55. Ias - 57. Seria - 58. Iri - 61. Anna - 66. Illuse - 68. Norme - 69. Provocante - 71. Destino - 73. Stallcata - 76. Navi - 78. Est - 80. Lingua - 83. Marito - 85. Emesso - 87. Gambe - 89. Esse - 91. Avi.

2.

L ama - N te - S otto - M ano = L'AMANTE SOTTO MANO.

3.

Idolo RI - M est - R U ali = I DOLORI MESTRUALI.

6.

La strada che il giovanotto dovrà percorrere sarà la n. 5.

7.

1. EPIRO; 2. EROSI; 3. CORSA; 4. ASINE; 5. STOLE; 6. TINCA; 7. STIMA; 8. NUOVA; 9. STILE; 10. CAINO = PROSTITUTA.

8.

AFFITTACAMERE FROCIO.

9.

TURBA-MENTO = TURBAMENTO.

10

LA SEVIZIATA.

11.

T etti - nastro F - I nata = TETTINA STROFINATA.

12.

gambe R I - chepi Z Z I - C ano = GAMBERI CHE PIZZICANO.

13.

ORIZZONTALI: 1. Convivere - 7. Ionio - 10. Odiare - 11. Scollato - 12. Trani - 13. Orli - 14. Rate - 18. Caliro - 20. Sgombrare - 23. Arte - 24. Formia - 25. Sel - 26. Ril - 28. Giotto - 31. Renata - 34. Assediata - 37. Tram - 39. Esca - 40. Regnanti - 42. Oppio - 44. Ballo - 45. Sia - 46. Cio - 47. Lira - 49. Carne - 50. Amante - 52. Enal - 54. Cara - 56. Set - 57. Mas - 58. Peli - 59. Piacevole - 60. Ennio.

VERTICALI: 1. Coricare - 2. Nitriti - 3. Varare - 4. Irato - 5. Vene - 6. Economo - 7. Illibata - 8. Oli - 9. Ite - 15. Sgridare - 16. Gas - 17. Lei - 19. Arida - 20. Sogni - 21. Mitragliare - 22. Restato - 27. Preoce - 29. Onta - 30. Assi - 32. Arno - 33. Ami - 35. Separata - 36. Teli - 38. Cosce - 41. Normale - 43. Piatti - 44. Boa - 48. Retto - 51. Tesi - 53. Cav - 55. Ape.

TATTILO EDITRICE SPA
MENELIK

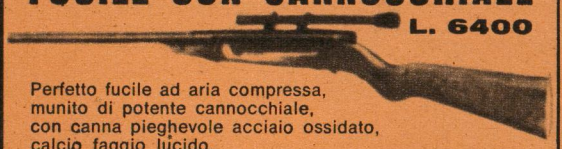
DIRETTORE RESPONSABILE
ATTILIO BATTISTINI

MENELIK - Settimanale umoristico di attualità, politica, cultura, costume - ANNO II - N. 55 - Roma - 3 novembre 1972 - Direzione Editoriale, Direzione, Redazione, Amministrazione, Diffusione, Ufficio Relazioni Pubbliche: 00193 Roma - 17, Lungotevere dei Mellini - Telefoni 39.94.05 - 38.64.31. - 38.83.48 - 38.23.09. Concessionaria esclusiva per la pubblicità: C.E.P.E. s.r.l. - Compagnia Europea Pubblicità Editoriale - Sede e Direzione generale: Piazzale Biancamano, 2 - Grattacielo - 20121 Milano - Tel. 666381/2/3/4/5 con ricerca automatica - Ufficio di Roma: Via Sabotino, 46 - 00195 Roma - Telefono 382.792 - 382.745 - Agenzie: Bologna, Padova, Firenze, Napoli, Palermo, Londra, Amburgo - Per l'Italia distribuzione So.Di.P. Angelo Patuzzi S.r.l. - 20125 Milano - Via Zuretti, 25 - 00197 Roma - Via Alessandro Serpieri, 11/5 - Stampatore Rotopress S.p.A. - Via Giuseppe Di Vittorio, 307 - Sesto S. Giovanni (Milano) - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II/70 - TO - Abbonamento: Italia: annuale L. 10.400, semestrale L. 5.200. In caso di aumento o di diminuzione del prezzo degli abbonamenti verrà fatto il dovuto cunguaglio. I versamenti vanno effettuati tramite assegno circolare intestato alla TATTILO EDITRICE SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Copie arretrate L. 350 in francobolli alla Tattilo Editrice SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Iscritto al n. 14036 del Reg. della stampa - Trib. di Roma 23/7/71. Vietata ogni riproduzione anche parziale. Gli abbonati che cambiano indirizzo insieme alla comunicazione del cambiamento, per ricevere MENELIK, dovranno inviare L. 100 in francobolli alla TATTILO EDITRICE SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 ROMA.

SONO TUTTE NOVITÀ

SCHERZI SIMPATICI - NOVITÀ GIAPPONESI - ARTICOLI DA REGALO

FUCILE CON CANNOCCHIALE L. 6400

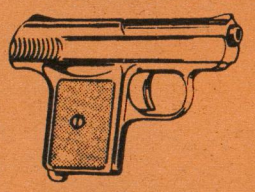


Perfetto fucile ad aria compressa, munito di potente cannocchiale, con canna pieghevole acciaio ossidato, calcio faggio lucido. Funzionamento di precisione perfetta. Ottimo per sparare e fare centro bersaglio. Con 100 colpi e 10 centri.

OPERAZIONE 3

A chi acquista a scelta almeno 3 oggetti inviamo in offerta speciale la nostra straordinaria « PENNA SPIA » con la quale potrete vedere attraverso qualsiasi tipo di parete. La « PENNA SPIA » è il risultato dell'invenzione del Servizio Segreto Tedesco durante l'ultima guerra. Lasciamo alla vostra immaginazione calcolare i possibili usi della « PENNA SPIA ».

RIVOLTELLA "DE LUXE" L. 3900



Questa rivoltella tira 6 colpi. Vendita libera senza formalità. Porto autorizzato in casa o in macchina. Nessun porto d'armi da richiedere. Nessuna dichiarazione da fare. Mette l'aggressore in fuga. Tiro automatico 6 colpi autentici. Tipo super L. 4.900.

PISTOLA AUTOMATICA L. 3.900

Pistola ad aria compressa a canna lunga (cm. 26), autentico gioiello meccanico, tutta in metallo pesante, spara a 25 metri. Ideale svago per tutti. Con 100 colpi e 10 centri

PISTOLA LANCIARAZZI L. 3300

Spara a centinaia di metri d'altezza. Spara, a scelta, 6 colpi consecutivi detonanti oppure razzi da cal. 7. Meraviglioso effetto scenico per tutti. La pistola, munita di prolunga, è fornita di 12 razzi colorati.

PENNA A GAS

È una minuscola ed elegante penna che spara capsule contenenti un gas capace di neutralizzare istantaneamente uomini o animali sino a 3 metri di distanza.

L. 3100

SPYSCOPE SECRET L. 3500

Strumento di minime dimensioni che ingigantisce le visioni di 10 volte dal normale. Vi permetterà di essere tutti agenti segreti e di vedere, nei minimi particolari, le più belle ragazze senza essere visti.

NUOVI OCCHIALI AI RAGGI X L. 2600

Divertitevi con i nuovi occhiali ai raggi X rafforzati potentemente per vedere oltre i vestiti. Per tutte le ragazze non c'è più scampo. Risate a non finire per tutti.

ANTI-FURTO CON SIRENA

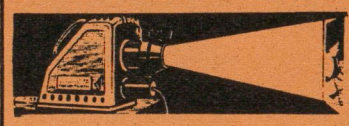
Funziona con 2 pile da 1,5 volts. Si applica a finestre, cancelli, porte, borse, auto, ecc. Basta un leggerissimo strappo per mettere in azione la sirena udibile fino a 500 mt.

Costa solo L. 2900

LAVA-AUTO RAPIDO a sole L. 6.300

Questo LAVA-AUTO ha qualità del tutto particolari è munito di una grande spazzola gemellare e rotante che compie oltre 1 500 giri al minuto azionata automaticamente dall'acqua. Munito di una impugnatura a pistola ha un raggio di azione di oltre 2 metri.
Ideale per lavare auto, finestre, piastrelle ecc. che rende in un attimo splendenti. Ne resterete entusiasti!

EPISCOPIO L. 5900



Proiettore, ingrandisce e proietta immagini, foto, disegni, regolatore messa a fuoco. Volt 220.

PERFETTA MACCHINA DA SCRIVERE L. 15.600

La grande fabbrica inglese HOLLANDS & BLAIR LTD immette sul mercato italiano la sua famosa macchina da scrivere. Gioiello meccanico della più progredita tecnica inglese. Ideale per lo studente, il professionista, la casa. Garanzia 2 anni.

ACCENDINO DA TAVOLO L. 5.200

Senza pietrina focaia

Novità giapponese da regalo

CINEPRESA L. 9.900

Cinepresa giapponese elettrica, velocità 16 fot./sec., regolatore diaframma per pellicole bianco e nero e colore. 8 mm. Garanzia anni 1.

MAGIA DIVERTENTE - L. 2.400

Una vasta serie di giochi di abilità e di prestigio, con dettagliate istruzioni. Per rallegrare le vostre serate, per essere i protagonisti di ogni festa, per stupire e incantare i vostri conoscenti.

BAMBOLA GONFIABILE DI LUSSO L. 9600

Nuova bambola gonfiabile tipo lusso. È alta m. 1,69. Spedizione riservata.

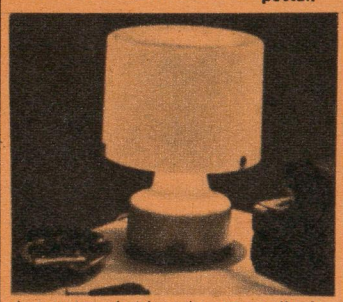
MINI-RADIO SPIA L. 9.900

Strumento scientifico di minime dimensioni (come una scatola di cerini) che vi permette di ascoltare a una distanza di oltre 300 m. Potrete sentire tutto senza essere visti né notati. Il funzionamento è facilissimo. Le istruzioni e la garanzia sono allegate.

OROLOGIO CRONOGRAFO L. 9900

In acciaio inossidabile, con tachimetro controllo velocità, lunetta girevole, antimagnetico, quadrante radium più tre quadranti, cinque lancette e due pulsanti, doppio controllo minuti con arresto al secondo.

UN DONO NUOVO? LA NUOVA LAMPADA RADIO a sole L. 10500 + spese postali



La nostra abat-jour ha una radio incorporata che riceve tutti i programmi nazionali ed esteri fino a 5000 km. dalle stazioni emittenti. Questo gioiello, vanto dell'industria elettronica italiana, può essere tenuto in camera da letto, in soggiorno, in salotto, in ufficio, ovunque. La luce soffusa e il suono caldo renderanno più serene le vostre ore di relax. Garanzia due anni.

RADIO TRANSISTORS L. 8.900

RADIO TRANSISTORS di gran classe, riceve perfettamente i programmi nazionali ed esteri. Garanzia 2 anni. Versione a pile e a corrente.

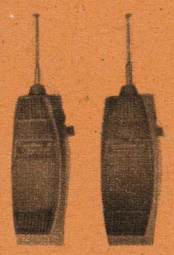
RADIOGIRADISCHI L. 11000

automatico, a pile, riceve tutti i programmi nazionali ed esteri. Potrete anche ascoltare i vostri dischi preferiti. Garanzia un anno.

GUERRIERO OROLOGIO SOPRAMMOBILE L. 6950

In lega interamente inattaccabile, metallo lusso con orologio svizzero di gran marca. Altezza cm. 35. Questo artistico e pregevole articolo è frutto della grande scuola dei maestri orafi. È un regalo fatto con gusto, per il gusto di chi lo riceve.

RICETRASMITTENTI L. 10.900



Una coppia di ricetrasmittenti giapponesi originali, che ricevono e trasmettono fino a 1500 m. Garanzia anni due.

A SOLE L. 9000

Registratore Miny, funziona a pile, ideale per registrare in tutte le posizioni, microfono e bobine. Garanzia 2 anni.

OROLOGIO PORTA-GIOIE L. 6800

Soprammobile in metallo pregiato pesante lega inattaccabile. Orologio di gran marca alta scuola svizzera. Il portagioie è rivestito in raso.

PISTOLA A SPRUZZO ELETTRICA ORIGINALE TEDESCA

ADESSO PREZZO SPECIALE SOLO L. 11.900

Oltre 250.000 apparecchi in funzione in tutta Europa. La Pistola vernicia, inoltre colora, spruzza, nebulizza 1000 liquidi. Indispensabile per auto, casa, cortile, giardino, legno, metallo, superfici in cemento, eccetera. 1 anno di garanzia completa.

Prezzo normale L. 17.000

MANGIANASTRI COMPACT CASSETTA L. 12900

A transistor, funziona con pile normali e con cassette tipo Philips. Pratico, ideale in auto, in casa, in ufficio, per ascoltare le più belle melodie italiane e straniere.

NOVITA' GIAPPONESE TELERADIO L. 14.900

L'ultima novità giapponese. Potente apparecchio a transistor. Video chiarissimo. Ascolto perfetto anche lontano dalle stazioni emittenti. Schermo per diapositive in bianco e nero o a colori. Con 2 pile da 1,5 volt. Istruzioni. Garanzia 2 anni.

ATTENZIONE: a chi acquista almeno tre oggetti inviamo in offerta speciale la nostra straordinaria PENNA SPIA. Richiedere a: **Ditta EURO-SAME - Via Algarotti, 4/K - 20124 Milano**

(PAGHERETE AL POSTINO AL RICEVIMENTO DELLA MERCE)

BERNARDA

Testi di Larry Stoddard
Disegni di Sam Gòspel
© 1971 Copyright MENELIK
Tatilo Editrice S.p.A.

GLI ASTANTI FISSANO IN SILENZIO LA GIOVANE CHE NON HA TRACCE DI VESTITI, ADDOSSO. SOLO IL TERRIBILE PISTOLERO VAN SCHIFF FA UDIRE LA PROPRIA VOCE FREDDA, TEXANA...

MI PIACCIONO LE DONNE MISTERIOSE E PERCIO' NON VI CHIEDERO' IL PERCHE' DEL VOSTRO ABBIGLIAMENTO. VOLETE BAGNARVI IL GARGAROZZO?

NO, VOGLIO VESTIRMI!

EHI, BIFOLCO! CHE FAI!? LASCIAMI; TIENI GIU' LE ZAMPE!

CHIUDI IL BECCO! SARA' MICA LA PRIMA VOLTA CHE TI SPOGLI, NO?

NON VORREI DISTURBARE, SIGNOR VAN SCHIFF... LASCIATELE ALMENO LE MUTANDE...

NESSUN DISTURBO. AVETE ESPRESSO UN DESIDERIO E IO L'HO ESAUDITO... SAPETE MI PIACCIONO LE TURISTE...

PORCO!

NEL FRATTEMPO, AL PIANO SUPERIORE, MENADA STA CONVINCENDO LE DUE DONNINE A DIMOSTRARGLI CHE BOLGIA CITY E' SEMPRE BOLGIA CITY.

LO VUOI CAPIRE CHE QUESTE SOZZERIE IO NON LE FACCIO? E RICORDATI CHE SONO PARENTE DI BUFALO BILL!

SAI CHE PAURA! IO, A BUFALO BILL GLI HO LEVATO DENTI E PALLE!

IO LE COSE IN TRE NON LE FACCIO!

TU NON CONOSCI LE MASSIME DI MENADA KID: NON C'E' DUE SENZA TRE!

ECCO FATTO! ORA TUTTI SARANNO SODDISFATTI! LE COSE IN TRE NON SI FARANNO!

ROMPIBALLE! TI MANDERO' DA UN MIO AMICO SULTANO E COSI' SARAI COSTRETTA A FARE LE COSE A VENTI!

STOCK!

55

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: La supersprint Bernarda, mentre è impegnata in un intimo armeggiamento con un duro del West, certo Menada Kid, viene lasciata in asso dal suo amico Adamo, il quale fugge con Bonita e un considerevole gruzzolo. L'amplesso di Bernarda viene notevolmente disturbato da una mandria di bisonti. Menada ne ferma uno e si fa portare a Bolgia City, dove, al saloon, si porta in camera due ballerinette. Bernarda lo segue e quando arriva al saloon...

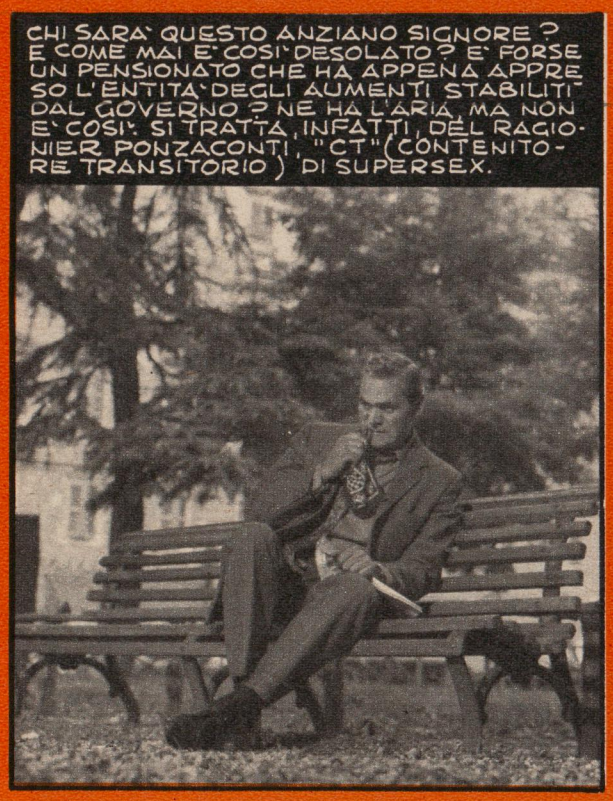
CONTINUA

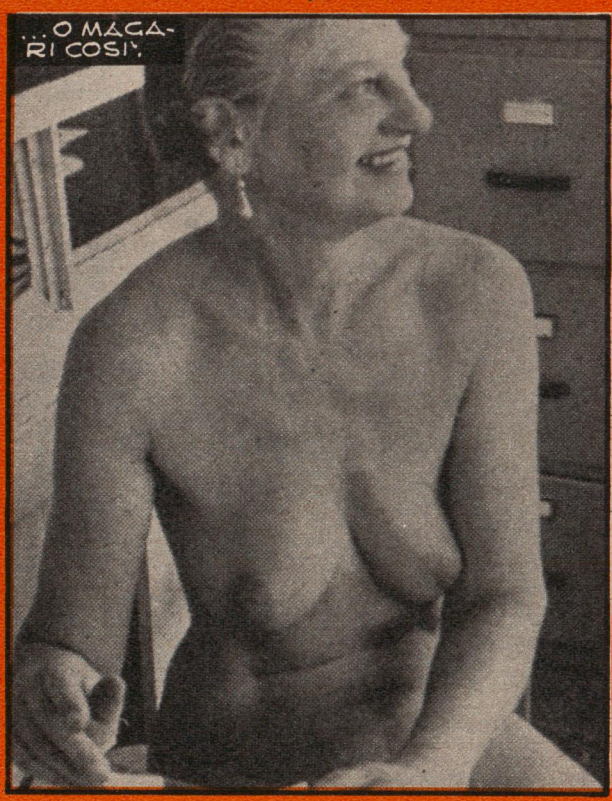
SUPERSEX

E L'ARCHICESSOLOGO

2 IL LASER DA LETTO

RIASSUNTO DELLA PUNTATA PRECEDENTE: Il Grande Sukamel, Signore del pianeta Coiton, ai confini della Galassia, invia sulla Terra Supersex, incaricandolo di una missione « top-secret ». Dopo molte straordinarie avventure, l'agente spaziale, dotato di nuovi ultrapoteri, imbrocca la strada giusta. Infatti, portando felicemente in porto la complicata Operazione Zorca, riesce a scoprire la « frase chiave », con la quale il pianeta Nerkion potrebbe annichilire gli odiati nemici di Coiton. Tale frase lo conduce al giovane Vavi la Vafa e alla sua fidanzata Nara, collegata, oscuramente, a un contragente al servizio di Nerkion. Nara fornisce a Supersex una nuova traccia...





SOLO DOPO GLI ACCERTAMENTI PRELIMINARI, PONZACONTI SEX, PASSANDO DAL MAGONE AL GIUBILO, SI RENDE CONTO CHE LA MAMMA E' MEGLIO DELLA FIGLIA. E INDAGANDO IN PROFONDITA', VIENE A SAPERE CHE LA SIGNORA HA DUE CARATTERISTICHE. E' VEGETARIANA (PISELLI, MELANZANE, FAVE', CETRIOLI) E HA PASSIONE DELLA CHITARRA. NON LA SUONA, MA APPENA PUO' SE LA FA SUONARE. L'INVIATO DEL POTENTE SUKAMEL SA, PERCIO', COME REGOLARSI..!

LA SERA, ALLA FILARMONICA MUNICIPALE, OLTRE A VAVI, VI SONO LA SIGNORA BOKKY (IMMANCABILE AI "GUITAR-CONCERTS") E PONZACONTI-SEX. MENTRE IL PUBBLICO APPLAUDE CALOROSAMENTE ESCAMILLO, L'AGENTE DI COITON EFFETTUA UNA PERFETTA "CT" (CARAMBOLA TRASFORMISTICA)

TRANSFERKATZ!

BRAVO!

BIS!

BENE!

GRANADA!

IL VOLO DEL CALABRONE!

IL CONCERTO E' FINITO. PONZACONTI, DESEXIZZATO, SI ALLONTANA ALLA CHETICHELLA. VAVI-SEX E LA SIGNORA BOKKY, USCENDO, ATTACCANO DISCORSO...

HA SENTITO CHE MERAVIGLIA? QUELL'ESCAMILLO E' UN VERO MAGO! COME LA TOCCA!

SI'! STRAORDINARIO! LO DICO CON COGNIZIONE DI CAUSA PERCHE' ANCH'IO, MODESTAMENTE, QUANDO LA TOCCO, NON SCHERZO!

LA DICHIARAZIONE DEL GIOVANOTTO OTTIENE L'EFFETTO PREVISTO. LA CHITARROMANE, MAI SAZIA DI SUONATE, NON SI LASCIA SFUGGIRE L'OCCASIONE. DOPO TUTTO, SONO APPENA LE UNDICI. IN CASA, HA UN'OTTIMA CHITARRA. "LA PREGO, VENGA SU E ME LA SUONI!" VAVI-SEX VA SU E GLIELA SUONA CON MOLTA BRAVURA...

AMORE, QUANDO AVREMO UN ORTICELLO NON TI MANCHERA' NE' LA FAVA NE' IL PISELLO!

INOLTRE, PER ANDARE SUL SICURO, IL GIOVANE LE CANTA UNA CANZONE D'ISPIRAZIONE VEGETARIANA...

...TI BASTERA' CHINARTI UN POCHETTINO PER AVER LA CAROTA E LO ZUCCHINO!

STUPENDA! CHE TOCCO! E CHE PAROLE! SEMBRA CHE LEI LO SAPESSE, CHE VADO MATTA PER GLI ORTAGGI!

GLI ORTAGGI FUNZIONANO...

...SOPRATTUTTO CON IL RITMO...

DOPO ALCUNE SONATE INTRODUTTIVE, VAVI-SEX, PASSA, DECISO, ALLA SONATA IN (TE LO) DO E (NON) MOLLE, CH'E' IL SUO CAVALLO DI BATTAGLIA. VINTA DALLA MUSICA E DALLA VERDURA, LA SIGNORA OPPONE UNA FUGACE RESISTENZA, DEL TUTTO SIMBOLICA...

COME MAI VIVI SOLA? NUBILE NON SEI PERCHE' HA LA VERA. SEI FORSE VEDOVA?

NO!.. MA QUALCHE ANNO FA, HO AVUTO UN INCIDENTE MATRIMONIALE...

CHIAMALO INCIDENTE! LEI CERCA DI SORVOLARE, MA VAVI-SUPER TIENE DURO. IN TUTTI I SENSI.

CHE TI E' SUCCESSO? FORSE HAI LITIGATO CON TUO MARITO PERCHE A LUI NON PIACEVA LA CHITARRA?

NO! TUTT'ALTRO! ME LA SUONAVA BENE E SPESSO! MA UN GIORNO, RINCASANDO ALL'IMPROVVISO, HA TROVATO CHE ME LA STAVA SUONANDO UN'ALTRO!

BE', CHE MALE C'E'? SE QUELLO TE LA SUONAVA BENE, ERA UN PIACERE ANCHE PER TUO MARITO!

ME LA SUONAVA BENISSIMO! MA A MIO MARITO NON PIACQUE L'INTRODUZIONE. PER I SUOI GUSTI ERA TROPPO BASSA!

TI PIACE, PER CASO, FARTI SUONARE ANCHE IL MANDOLINO?

CERTO! MA E' TROPPO DELICATO! IL MIO ME LO RUPPE MIO MARITO. LO AVEVO FIN DA BAMBINA. NON TI DICO CHE DOLORE!

PASSANDO AGLI STRUMENTI IN GENERE, PREFERISCI IL PIANOFORTE VERTICALE O A CODA?

SECONDO ME, UN PIANO CHE AVESSE LA CODA VERTICALE SAREBBE IL NON PLUS ULTRA!

E GLI STRUMENTI A FIATO TI PIACCIONO?

ABBASTANZA! MA SOLO QUELLI MOLTO MANEGGEVOLI, IL PIFFERO, L'OCARINA, IL FLAUTO A PELLE... IL CLARINO MI PIACE MENO, PERCHE' INVECE D'IMBOCCARLO CI SI SOFFIA.

CHI E' IL TUO CHITARRISTA PREFERITO?

DA RAGAZZINA ERO TUTTA PER SEGOVIA. POI, VERSO I DICIOTTO, SONO PASSATA A SUCHERO. ORA, PER ME, C'E' FIGHEROA E BASTA!

SCUSI, SIGNOR REGISTA, QUANDO LUI FA "**IFIS**" POSSO FARE "**CÉN-CEN**"? GUARDI CHE LO FACCIO GRATIS!

MA VADA VIA! OGGI E' LA QUARTA VOLTA CHE MI ROMPE LE PELLICOLE!

LA CONVERSAZIONE MUSICALE, DATA L'IRRESISTIBILE "PF" (POTENZA FREGHERECCIA) DI VAVI-SEX, NON IMPEDISCE CHE LA COPPIA PROCEDA, TRIONFALMENTE, VERSO IL "GB" (GAUDIO BILATERALE)...

E STRAVINSKIJ? COME LO TROVI?

UN **COLOSSO**! CAPIRAI! HA SCRITTO "L'UCCELLO DI FUOCO"!

CITAZIONE PERTINENTE. INFATTI, ECCOCI ALLA "DEFREGAZIONE" (DEFLAGRAZIONE FRECHISTERICA). LA FEMMINA, PENETRATA DAL "LETTASER" (LASER DA LETTO) SPROFONDA TRAMORTITA, IN UN "ORGATTICO" (ORGASMO GALATTICO) CHE IRRADIANDOSI DALL'APPARATO "UTERO-CLITO-OVARICO" VIENE REGISTRATO DA TUTTI I SISMOGRAFI DEI DUE EMISFERI AL GRADO 10 DELLA SCALA MERCALLI... QUANTO A VAVI-SEX, ECCOLO ANNUNCIARE AL COSMO IL SUO "MP" (MAXIMUM POSSESSIVO) COL CARATTERISTICO "FONEMASTRALE"...

UUUKEEELEEELEEE!

IFIS...

...GEN-GEN!

ECCO FATTO! I MIEI RISPETTI.

PER QUANTO SECCATO DALL'INTERVENTO DELLO SCONOSCIUTO VAVI-SUPER, IN RELAX POST-COITUM, GETTA LI', COME SE NIENTE FOSSE, LA DOMANDA CHE GLI STA A CUORE...

A PROPOSITO! CHI ERA QUEL TALE CHE TE LA SUONAVA QUANDO E' ARRIVATO TUO MARITO?

UN VIGLIACCO! MI HA DATO UN NOME FALSO! AVREI POTUTO CONOSCERE QUELLO VERO RIVOLGENDOMI A SUA SORELLA. SO DOVE ABITA...

E' BEN POCO QUELLO CHE IL NOSTRO EROE RIESCE A SPREMERE DALLA COMPIACENTE CHITARROMANE. VEDREMO, LA PROSSIMA SETTIMANA, CHE LA SUA MARCIA VERSO LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA (CHI E' IL MISTERIOSO "SIGNOR X" AL SERVIZIO DI NERKION) CONTINUERA'. FATICOSA MA INARRESTABILE!

CONTINUA

SCHIACCIAPUPE TORMENTONE

Refrattario è Tormentone a ogni tipo di canzone.

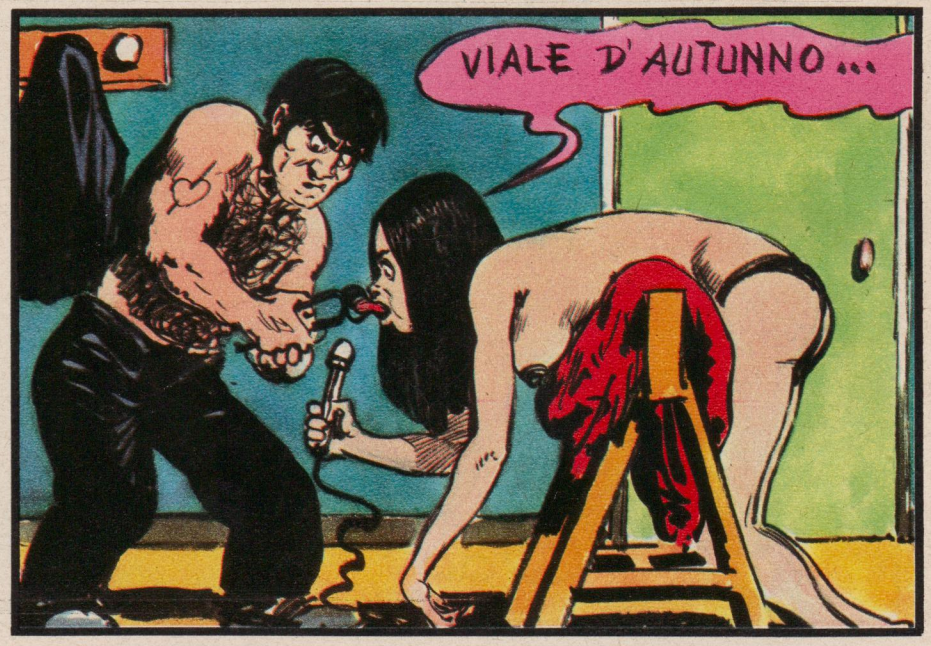
Se poi canta la Gigliola, mostra i denti e si fa viola.

Lei gorgheggia trasognata nonostante catturata.

Mentre ghigna, la canaglia, vagheggiando una tenaglia...

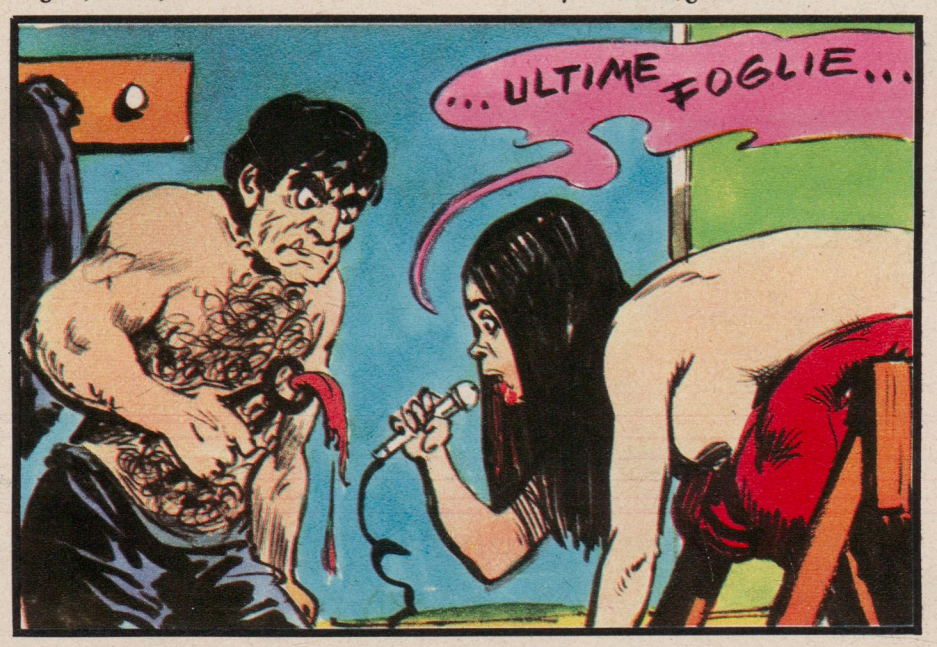
Impugnando il tenaglione, ringhia, bieco, Tormentone:

« Basta, con la canzonetta! Tira fuori la linguetta! ».



« Canti ancor? » mugge il marrano. « E' un fenomeno assai strano! ».

« Se tenerla è insufficiente, te la strappo immantinente! ».



Tormentone Schiacciapupe le pupille sbarra cupe.

Senza lingua, la Cinquetti, può cantare i suoi versetti!

Tormentone, tormentato, del « play-back » s'era scordato!

E si sfoga su se stesso brontolando: « Sono un fesso! ».